



“VITTORINO DA FELTRE”

ISTITUTO PARITARIO

Viale Monte Grappa, n. 1

32032 FELTRE (BL) - Tel. 0439 2292

www.istitutocanossianofeltre.org - segreteria@canossianefeltre.it

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO
DI CLASSE**

Anno scolastico

2023 - 2024

ESAME DI STATO

LICEO SCIENZE UMANE

15 maggio 2024

1. Presentazione dell'istituto.

Il Liceo delle Scienze Umane è stato attivato nell'istituto dall'anno scolastico 2010/2011 secondo il Decreto Del Presidente Della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111) (GU n. 137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n.128).

Il liceo prosegue la sperimentazione del Liceo Pedagogico sociale nata nel 1987, a sua volta evoluta a partire dal quinquennio dell'Istituto Magistrale che le madri canossiane sostengono e dirigono sin dal 1949, prolungando così una tradizione che, a Feltre, è ormai ultracentenaria nell'attività educativa e di aiuto all'intera comunità non solamente feltrina. Si è sentita l'esigenza di dare risposte ai bisogni del territorio mediante una scuola sempre adeguata ai tempi e capace di andare incontro alle istanze educative emergenti che fanno capo ad un bacino di utenza che comprende i comuni della Comunità Montana Feltrina, della Sinistra Piave, dell'intera vallata del Primiero (TN) e di vari paesi della pedemontana trevigiana e dell'area della Valsugana.

2. Profilo Formativo dell'Indirizzo e Piano Orario.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (DPR 89, art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Quadro orario seguito nel quinquennio:

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3+1	3+1
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Arti figurative e Storia dell'arte			2	2	2
Arti figurative****	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale settimanale	29	29	30	31	31

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
** con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
**** Scelte operate in forza dell'Autonomia scolastica, per l'arricchimento dell'offerta formativa.

EDUCAZIONE CIVICA per un monteore totale di 33 ore per ciascun anno scolastico (secondo la normativa vigente). Si veda apposita sezione del presente documento.

3. Finalità dell'attività educativa e formativa

3.1. Obiettivi Trasversali

A partire dalle linee guida espresse dalle Indicazioni Nazionali per i Licei il Consiglio di Classe ha lavorato collegialmente soprattutto sui seguenti obiettivi trasversali comuni a tutti i licei.

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Gli altri obiettivi trasversali afferenti all'area linguistico comunicativa, a quella storico umanistica e a quella scientifico matematica tecnologica e gli obiettivi propri dell'indirizzo sono stati perseguiti all'interno delle singole discipline pur con un continuo confronto tra esse.

3.2. Obiettivi Educativo Cognitivi

Oltre agli obiettivi trasversali il Collegio Docenti ha individuato alcuni obiettivi educativi che hanno caratterizzato l'azione didattica nell'intero quinquennio.

- Sviluppare la personalità dell'allievo attraverso l'approfondimento della conoscenza di sé attraverso il confronto e il dialogo rispettoso e costruttivo con gli altri: sono stati realizzati con continuità negli anni dei percorsi di educazione psicoaffettiva, di spiritualità, di confronto con personaggi, protagonisti della nostra società; nel corso del triennio poi gli alunni hanno partecipato alle iniziative di orientamento proposte dalla rete provinciale (vedere apposito riquadro)
- Crescere nel senso di responsabilità e di partecipazione alla vita pubblica: gli alunni sono stati guidati alla partecipazione consapevole e da protagonisti alla vita della scuola e sono stati sensibilizzati alla cittadinanza attiva. Durante l'emergenza sanitaria Covid 19 gli allievi sono stati sensibilizzati alla responsabilità civica.
- Avere uno sguardo curioso verso il mondo e verso il sapere: sono state proposte conferenze (in presenza o online), incontri anche al di fuori dell'orario scolastico e sono stati finalizzati al medesimo obiettivo anche i viaggi di istruzione

4 Presentazione della classe e dei risultati raggiunti

La classe quinta è formata da 16 studenti (15 ragazze e 1 ragazzo) provenienti dal feltrino, dal bellunese e dal Primiero. 9 alunni sono presenti dal primo anno nella classe, mentre gli altri 7 si sono inseriti nel corso degli anni (un'alunna il secondo anno, tre alunne il terzo, una il quarto e due il quinto anno) per trasferimenti da istituti affini o per ripetenza dallo stesso istituto. Nel corso del quinquennio c'è stata un solo ritiro dalla classe, per cambio indirizzo di studi. Nella classe sono incluse quattro alunne con bisogni educativi speciali: una per disabilità, una per Disturbo Specifico dell'Apprendimento e due per altro B.E.S. (si vedano i Piani Didattici Personalizzati e il Piano Educativo Individualizzato).

Nella classe un gruppo di studenti ha dimostrato forte propensione per l'ambito di indirizzo e anche per quello artistico e letterario; i risultati per un terzo della classe sono stati molto buoni in tutte le discipline, sostenuti da un impegno costante nello studio domestico; qualche alunno ha faticato nell'approccio allo studio della Lingua straniera, dimostrando anche una situazione di "blocco", che, in un caso, si è tentato di superare anche con l'adesione al viaggio-studio all'estero, con annesso corso in Lingua Inglese; sicuramente l'avvicinarsi di diversi insegnanti, anche supplenti del docente titolare, nel corso del triennio, non ha favorito un approccio sicuro alla disciplina.

La classe si è dimostrata, per la maggior parte dei componenti, seriamente impegnata nello studio domestico; qualche alunno è stato selettivo nello studio e non ha raggiunto esiti pienamente positivi in particolare in una/due discipline (situazione che si è presentata soprattutto nei confronti delle discipline Scienze e/o Inglese).

Nel corso del quinquennio si è constatata una certa riservatezza in un gruppo di alunni che, in diverse occasioni, ha portato ad un dialogo poco vivace nelle lezioni, specialmente di alcune discipline, compensato però da atteggiamenti spesso riflessivi e da buona profondità di pensiero. I percorsi laboratoriali di classe quinta, che hanno motivato gli studenti a confrontarsi con persone esterne alla scuola, si ritiene possano essere stati di stimolo per una certa apertura al dialogo. Gli studenti hanno preferito manifestare il loro impegno nelle iniziative di classe, senza mostrare, a parte che per singoli alunni, partecipazione attiva, per quelle d'istituto. Lodevole l'impegno sostenuto nelle attività pratiche di PCTO, che ha portato tutti gli alunni a voler svolgere un tempo molto maggiore alle 90 ore di base, previste dalla normativa (in qualche caso si sono superate anche le 150 ore), e sempre con risultati ottimi.

Sono state consolidate, pur con alcuni limiti, conoscenze e competenze sostanzialmente adeguate per affrontare l'Esame di Stato, da parte quasi di tutti gli alunni

Riguardo al corpo docente è stata garantita continuità didattica durante il Biennio e il Triennio per l'insegnamento di Italiano, Latino, Storia, Educazione motoria (gli insegnanti sono stati gli stessi per tutti e 5 gli anni) Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte (gli insegnanti sono stati gli stessi per l'intero triennio). Si segnalano due cambi di insegnante nella disciplina Inglese (dovuti a periodi di supplenze: due nel secondo quadrimestre della classe terza e uno per tutta la classe quarta); nel triennio in Matematica/Fisica e in Scienze si sono succeduti due insegnanti (in entrambe i casi uno in terza e uno diverso per quarta e quinta).

4.1 Risultati raggiunti

Rispetto ai **risultati scolastici**

- I risultati ottenuti nelle diverse discipline sono complessivamente adeguati sia a livello di conoscenze che di competenze. L'impegno e lo studio profusi da buona parte della classe sono risultati adeguati in pressoché tutte le materie con qualche punta di eccellenza in determinate discipline e di "chiusura" verso altre (soprattutto Inglese ma anche in Scienze per qualche singolo)

Rispetto agli **obiettivi educativi**

- La classe si è fatta coinvolgere attivamente dalle diverse iniziative di Classe, soprattutto nell'ultimo anno; singoli alunni hanno partecipato attivamente alle iniziative d'Istituto apportando anche il proprio personale contributo. Non omogeneamente costruttiva la partecipazione e l'interesse sia per le materie caratterizzanti l'indirizzo che per diverse altre; adeguata e inter-attiva invece la partecipazione alle lezioni di Italiano e Latino e di Arte, Filosofia. Le discipline svolte in grande gruppo (assieme alla V Liceo delle Scienze Applicate STEM), e cioè Ed, Motoria, Storia, Religione e alcune ore di Lingua e Letteratura Inglese, hanno talvolta consentito uno scambio

più vivace, attivo, fra docenti e ragazzi e all'interno del grande gruppo di studenti, fra gli studenti stessi, permettendo di raggiungere risultati educativi migliori.

Rispetto agli **obiettivi trasversali**

- Per quanto concerne l'area metodologica gli alunni hanno acquisito una certa dimestichezza con la diversità dei metodi delle discipline e sono, generalmente, in grado di compiere le connessioni tra metodi e contenuti delle discipline stesse; la maggior parte degli alunni è riuscita ad acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile. Qualche singolo caso non ha saputo individuare e sostenere un proprio metodo di studio in singole materie per cui ha manifestato una sorta di "blocco"
- Per l'area logico-argomentativa buona parte degli allievi ha dimostrato nel complesso di aver raggiunto gli obiettivi proposti, arrivando a interpretare anche a livello critico i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Rispetto agli **obiettivi di indirizzo**

Il Consiglio di Classe ritiene che nel complesso gli allievi abbiano acquisito tra gli obiettivi proposti:

- le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, socio-antropologica e filosofica;
- la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea anche attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei;
- il saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

4.2. Presentazione di attività didattica svolta, oltre l'insegnamento disciplinare

Attività di PCTO svolte nel triennio

Ciascun alunno ha frequentato il **CORSO SULLA SICUREZZA**, della durata di **12 ore** (parti generali e parti specifiche). Si sono svolte **4 ore** di illustrazione procedure di emergenza in caso di incendio e terremoto e relative prove di evacuazione. Due alunne che hanno svolto tirocinio in scuole dell'infanzia di Primiero (TN), hanno dovuto fare 2 ore aggiuntive di formazione sulla sicurezza in periodo Covid, on line. Sono state effettuate 2 prove di evacuazione dalla scuola, simulando emergenza incendio e terremoto, e di utilizzo corretto degli spazi in periodo di piena diffusione del contagio Covid-19. Un'ultima prova di evacuazione è prevista a fine anno scolastico.

Sono state svolte **35 ore di ATTIVITA' IN PRESENZA**, nel triennio, dedicate a:

- Preparazione delle attività pratiche di tirocinio
- Resoconto orale delle attività pratiche di PCTO svolte presso istituzioni educative (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie; scuola secondaria di primo grado; Centri estivi per bambini e ragazzi; Fattoria didattica nel bosco); istituzioni di ambito sociale (Cooperativa sociale; Aziende per servizi alla persona); Centro privato di cura psicologica – logopedica; studio privato di avvocato e di notaio; libreria; Archivio storico di Stato; Farmacia). Ogni alunno ha relazionato al resto della classe, con la presenza di uno o più docenti, la sua esperienza pratica.
- Incontro con Psicologa e con Antropologo, in materia di esercizio della professione
- Incontro con Presidente e operatori dell'Associazione Italiana Persone Down, per orientare alla professione e cura in relazione alle persone disabili (classe III), anche ai fini di svolgere tirocinio pratico
- Corso pratico per patentino uso del defibrillatore (giornata di formazione con prova finale, a cura del Rotary)
- Iniziative di Orientamento indicate nella parte specifica, più avanti

Nell'estate della **classe terza** sono state effettuate **USCITE** dedicate all'esperienza formativa legata al tirocinio (ciascun alunno ha fatto visita alla struttura ospitante e incontrato il referente aziendale).

Nelle estati delle **classi terza e quarta** tutti gli alunni hanno svolto **ATTIVITA' PRATICHE**; queste si sono svolte nei settori:

- educativo (presso: scuole dell'infanzia, sia pubbliche che paritarie; asili nido in famiglia, comunale; Fattoria didattica; Centro estivo dell'Istituto canossiano stesso e anche di altra sede; laboratorio artistico per bambini)
- sanitario (studio privato di psicologia e logopedia; studio privato di fisioterapia, osteopatia; Farmacia)
- "culturale" (presso Archivio di Stato; libreria)
- "socio-assistenziale": presso assistente sociale
- giuridico: presso studi di avvocati e di notaio

Per la scelta delle attività pratiche ogni alunno ha potuto manifestare la propria preferenza in termini di ambito e sede ma ha dovuto adeguarsi rinunciando a quello sanitario ospedaliero che non ha accolto tirocinanti, a partire dal periodo pandemico.

Un'alunna ha svolto tirocinio nei pomeriggi (una volta alla settimana, per 3 mesi) durante l'anno scolastico, in terza.

Nel corso della **classe quarta**, i 14 alunni presenti dal triennio, hanno svolto 2 settimane di tirocinio in orario scolastico, così da permettere di entrare nelle classi a fare esperienza pratica, se interessati a proseguire gli studi nel campo pedagogico; le sedi sono state: scuola dell'infanzia; scuola primaria, sia paritaria che pubblica, scuola secondaria di primo grado. (Solo pochi alunni non hanno svolto tirocinio in ambito educativo);

Anche una delle due alunne presenti nella classe solo da quest'anno, ha svolto tirocini sia nell'estate della terza che durante la quarta, in periodo scolastico; l'altra invece non ha potuto svolgere tirocinio in corso d'anno della classe quarta, perché in periodo COVID; quest'ultima ha svolto **30 ore di attività in aula con formatore a distanza, in classe terza**, dedicate ad un percorso di formazione al giornalismo denominato "Making News", di didattica integrata e laboratorio di giornalismo, svolto dall'8 al 12 Marzo 2021, fornito dall'IMUN (Italian Model United Network) entro United Network Europa, sede di Roma (organizzazione europea, associata al Dipartimento di Global Communication delle Nazioni Unite), che sviluppa progetti formativi per i giovani, specie in ottica internazionale.

Questi gli **obiettivi formativi** prefissati che sono stati presenti in tutte le esperienze:

- osservare l'organizzazione, gli ambienti e le procedure di lavoro impiegate nella struttura dove si svolge tirocinio
- svolgere mansioni affidate dal referente interno alla struttura ospitante, sempre con la sua presenza e collaborazione
- confrontare le proprie attitudini e i propri interessi con l'esperienza lavorativa nel settore in cui si è inseriti, in modo da agevolare l'orientamento scolastico e professionale.
- raccogliere informazioni, anche sul campo, sulle competenze-titoli richiesti per svolgere le professioni con cui si è entrati in contatto.

6 alunne durante l'**estate del terzo anno** hanno aderito alla proposta denominata "Erasmus-Plus", programma dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione con obiettivi di rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento, con permanenza di 2 settimane all'estero, e precisamente in Olanda, a Katwijk aan Zee, sia per studiare che per visitare alcune città olandesi; si è trattato di uno scambio culturale, con permanenza anche in famiglia (i ragazzi olandesi sono stati poi ospitati in Italia dalle famiglie dei ragazzi ospitati).

2 alunne hanno partecipato ad un'analoga esperienza, entro la proposta Erasmus – Plus **nell'estate della quarta**, permanendo 3 settimane in Svezia, a Gavle, frequentando l'istituto "Vasaskolan".

Per l'ambito artistico, **in classe terza**, è stato proposto un tirocinio pomeridiano, di una quindicina d'ore, distribuite in circa 2 mesi, di laboratorio d'arte con bambini (dai 6 agli 11 anni), denominato "Artedi", collaborando con la docente formatrice, anche insegnante di Storia dell'Arte nella classe. Hanno aderito due studentesse

2 alunne hanno seguito **ad inizio anno della classe quarta** un percorso formativo intensivo sulla Leadership con il progetto Ryla Rotary (attività residenziale durata 3 giorni) con finalità che il Collegio Docenti ha ritenuto di considerare valida anche ai fini del conteggio delle ore di PCTO, quali:

- acquisire conoscenze relative al mondo del lavoro, con attenzione particolare al territorio feltrino
- acquisire capacità di vita in gruppo e di leadership.

3 alunne **a metà anno scolastico del quarto anno** hanno svolto un tirocinio residenziale organizzato da IMUN (*Italian Model United Network*), denominato "Ambasciatori delle Nazioni Unite", che si è tenuto a Venezia. Dopo un percorso a distanza di preparazione in Lingua Inglese su tematiche di geo-politica, a Venezia, assieme ad un centinaio di alunni di altre scuole superiori venete, le ragazze hanno simulato di partecipare a riunioni di discussione su problemi nazionali di vario genere.

Per tutti i tipi di esperienze pratiche le valutazioni sia dei tutor aziendali che di quelli scolastici sono state positive; esse hanno avuto una ricaduta sulla valutazione del singolo studente, in termini di voto di comportamento e delle discipline coinvolte nell'attività, compresa quella di rendicontazione alla classe e ai docenti

4.3 Orientamento alla scelta post-diploma:

La classe ha seguito quest'anno il **Modulo di 30 ore di ATTIVITA' di ORIENTAMENTO CURRICOLARE**, così strutturato:

- a) Incontro con i due referenti d'istituto per ricevere indicazioni su Come organizzarsi per affrontare i test di ingresso all'Università; come raccogliere informazioni, gestire i tempi, studiare e praticare la risoluzione dei test.
- b) Presentazione delle competenze chiave di cittadinanza europea in ottica auto-valutativa: riflessioni personali e compilazione di una tabella relativa alla propria "storia" in materia di skills
- c) Accompagnamento alla compilazione dell'E-Portfolio, a cura del docente tutor
- d) Incontro con giovani professionisti di DataImpresa di Rasai (BL) su: tipologie contrattuali di lavoro/ i diritti del lavoratore; creazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione per assunzione; indicazioni su LinkedIn
- e) Lezioni di Psicologia del lavoro:
- f) Incontro con studentesse universitarie; frequentanti o laureate in Filosofia, Lingue Orientali, Psicologia, Sociologia e Scienze della formazione primaria
- g) Incontri con Psicologa, per spiegare percorsi di cura di nevrosi e psicosi
- h) Incontro con premio Nobel per la Fisica, Antonio Perreca, anche in termini di indicazioni orientative e testimonianza personale
- i) Incontro con Dottore In Antropologia, Francesco Zatta: come diventare antropologo, quali professioni si possono svolgere con il titolo; la professione di funzionario in missioni di cooperazione internazionale.
- j) Presentazione del Corso di Laurea in professione sanitaria, tecnico della prevenzione nei luoghi di lavoro, sede di Feltre, ad opera del direttore e docenti del Corso.
- k) Collegamento con Università di Maastricht, Paesi Bassi, per opportunità di frequentare Università estera
- l) Presentazione dei corsi ITS, ad opera del docente orientatore

- m) Partecipazione, volontaria, alla Fiera UniVerso a Belluno, organizzata dalla Rete BellunOrienta (ha partecipato un solo alunno che non aveva potuto svolgere l'esperienza l'anno scorso)
- n) Esposizione della presentazione dei percorsi PCTO, tirocini, svolti nel triennio, al resto della classe e all'insegnante referente, in ottica auto-valutativa e orientativa per la scelta post-diploma
- o) Modulo orientativo entro le lezioni di Psicologia: il significato del lavoro, gli orientamenti valoriali al lavoro, problemi psicologici (mobbing, burning out) al lavoro; come scegliere il percorso post-diploma
- p) Visita guidata ai laboratori del Centro Ricerche sulla Fusione Nucleare di Padova, in continuità con l'incontro con il ricercatore Vanni Toigo, Dirigente del CNR di Padova.
- q) Visita al museo di Storia della Fisica dell'Università di Padova.

In orario extra curricolare, inoltre:

1. sono state svolte, ad adesione facoltativa, esercitazioni in Matematica, Fisica, Informatica, Logica, per prepararsi al superamento dei test di ammissione all'Università.
2. è stata condotta la simulazione dei test di ammissione alle varie facoltà grazie alla Rete di Orientamento della provincia di Belluno e casa editrice Hoepli. (hanno aderito in 6 alunni).
3. E' stata proposta una serata, anche a scopo orientativo, aperta anche alla cittadinanza, con il ricercatore Vanni Toigo, Dirigente del CNR di Padova, sul tema delle energie rinnovabili (hanno aderito 4 alunni)

Fin dalla classe terza sono state proposte iniziative di orientamento, sia organizzata dalla Rete BellunOrienta, sia gestite autonomamente. (fra queste: partecipazione alla Fiera UniVerso a Belluno, per visitare stands di promozione di percorsi universitari e corsi ITS; incontri con professionisti dell'Orientamento per svolgere test di indagine sui propri punti di forza e preferenze in materia di prosecuzione degli studi e/o immissione nel Mondo del lavoro).

Dalla classe quarta viene utilizzata una pagina specifica della piattaforma Teams che aggiorna costantemente gli alunni delle due classi quinte e quarte dell'istituto sulle varie iniziative e raccoglie eventuali suggerimenti e richieste.

4.4 Preparazione finalizzata all'Esame di Stato

4.4.1 In considerazione delle modalità di Esame di Stato previste dalla OM 55 del 22.03.2024 e delle delibere sulla frequenza scolastica sono state programmate simulazioni dell'Esame di Stato per la prima e la seconda prova scritta dopo il 15 Maggio; per l'esposizione dei PCTO sia in classe IV che quest'anno, si sono svolte varie esercitazioni di esposizione orale all'Esame di Stato.

4.4.2 Presentazione dell'attività didattica in funzione dell'Esame di stato.

A parte il normale svolgimento dell'attività nelle singole discipline, la cui esposizione trova luogo più avanti in questo documento, le pratiche didattiche salienti da segnalare per la classe in funzione dell'Esame di stato sono state:

- l'individuazione di macro-argomenti o ambiti pluridisciplinari entro i quali i docenti hanno inserito alcuni dei contenuti e delle attività proposte per aiutare gli alunni a riconoscere le connessioni tra le discipline, ed individuare i materiali
- L'attenzione al mondo del lavoro e dell'università in funzione orientativa, sia con le iniziative specifiche del modulo curricolare di 30 ore di orientamento, sia in quelle extra-curricolari, sia con l'attività di PCTO svolta.
- Laboratori nell'ottica del service-learning: offrire al territorio esperienze di conoscenza di realtà culturali e socio-sanitarie della zona in cui si vive (Laboratorio "Cara Bice" – connessa alla disciplina ARTE e a cura della docente di questa disciplina e "Questioni storico-sociali relative alla salute mentale: la realtà dell'ex-manicomio di Feltre" – connessa alle discipline SOCIOLOGIA e PSICOLOGIA, a cura della docente di Scienze Umane, ma proposta e gestita anche con la collaborazione di esperti esterni alla scuola):

1. PROGETTO "CARA BICE"

La classe è stata impegnata e coinvolta nel progetto "CARA BICE", proposto dal Comune di Quero Vas. Con entusiasmo abbiamo proposto un percorso di indagine della personalità, dello stile (anche inteso come spirito creativo e vitale) dell'artista, per poi fare esperienza diretta della sua arte attraverso laboratori didattico-creativi rivolti ai bambini della scuola elementare, in modo che il progetto dedicato a Bice Lazzari si concluda in un'ottica pedagogico-educativa di condivisione e verticalità, sempre nella valorizzazione della creatività, dell'incontro e conoscenza dell'artista in questione; ma anche di partecipazione civica e comunitaria.

La classe ha lavorato con impegno, creatività, responsabilità e grande abilità ideativa, ma soprattutto educativa. Hanno saputo gestire e guidare i bambini in modo eccellente, instaurando con ognuno di loro una buona relazione educativa ed empatica.

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Durata del progetto: novembre- gennaio (indicativamente)

Pacchetto di ore a disposizione, comprendenti formazione teorica e laboratori didattici rivolti alla classe coinvolta: 10 (indicativamente)

Il progetto è pensato in un'ottica di pluridisciplinarietà e trasversalità con l'obiettivo di ampliare l'orizzonte conoscitivo rispetto all'artista, al suo contesto storico-artistico e al pensiero filosofico legato al suo pensiero creativo".

Discipline coinvolte: Storia dell'Arte/didattica dell'arte, Filosofia e fondamenti pedagogici.

Obiettivi didattici e culturali

- Il progetto è animato da un intento didattico- educativo teso alla conoscenza e all'approfondimento di una personalità artistica libera e autonoma (anche se inevitabilmente legata in maniera più o meno sottesa al suo contesto storico-culturale) come quella di Bice Lazzari.

- Attraverso l'indagine artistica c'è la volontà di sondare anche le dinamiche umane e filosofiche legate alla sua persona e alla sua arte (tra stile-spirito, pensiero creativo e la materia dell'arte).

- La possibilità di partecipare ad una **rigenerazione** culturale del borgo di Quero con la **valorizzazione** di un'artista che continua ad essere parte significativa di questo luogo.

- proporre un'**esperienza pedagogico educativa** agli studenti che seguono un indirizzo di Scienze Umane e che, pertanto, possono confrontarsi in maniera diretta con le metodologie studiate.

- Creare dinamiche di **verticalità** tra la scuola secondaria di secondo grado e la scuola primaria, educando così i ragazzi al dialogo e all'ideazione di proposte didattiche per avvicinare i bambini all'arte e al "fare" creativo.

- dare agli studenti la possibilità di **portare il loro percorso** e l'ideazione dei loro laboratori creativi al di **fuori delle aule scolastiche per incontrare i bambini di Quero**, proponendo loro attività e percorsi artistici che valorizzano e raccontano Bice Lazzari, mettendo così al servizio della comunità le conoscenze maturate, le competenze, ma anche uno slancio creativo e educativo.

Il progetto è pensato come un percorso artistico, culturale e didattico teso ad aprire un orizzonte di conoscenza sull'artista Bice Lazzari, il suo stile artistico e il contesto storico dentro al quale si è liberamente espressa. Inoltre, vi sono ulteriori motivi che caricano di senso questo percorso e sono legati alla valorizzazione della sua personalità e della sua arte, alla partecipazione di un grande progetto di rigenerazione del borgo di Quero, ma anche la volontà di rivolgere tutto questo ai più piccoli, creando per loro linee, percorsi, segni, tracce di un racconto tra l'arte di Bice e il suo intenso spirito creativo.

PROGRAMMAZIONE E FASI DIDATTICHE DEL PROGETTO:

- **Bice Lazzari.** Una donna, un artista e uno spirito creativo **(2 ore)**
- **Bice Lazzari** nel suo tempo. La sua arte nella Storia. **(2 ore)**
- **Bice Lazzari. Il film.** **(2 ore)**
- **Esercizi di stile.** Fare arte come Bice Lazzari: sperimentare le sue tecniche, il suo sguardo e i suoi materiali, per meglio comprendere il suo fare creativo e proporlo con una didattica efficace ai bambini più piccoli. **(2 ore)**
- **Ideazione e progettazione** dei laboratori didattici e creativi per i bambini della scuola primaria dell'Istituto Canossiano di Feltre (classe 2^a elementare) e per i bambini della scuola primaria di Quero (classe 5^a elementare) **(2 ore)**

I LABORATORI IDEATI, PROGETTATI, REALIZZATI

LAB 1 | CARA ZIA BICE. Una passeggiata con Bice Lazzari (tra opere e vita)

Tempo previsto: 30 minuti totali

Tutti i gruppi insieme conoscono Bice Lazzari (ascoltano chi è, come lavorava, quale la sua arte, stile, periodi, materiali, astrazione). Un racconto semplice guardando le opere d'arte alla parete, come se fossimo ad una mostra.

PARTE FINALE INTERATTIVA:

- Quale la tua preferita?
- Cosa ti piace?
- Cosa ti ha colpito?

OBIETTIVI: esercitarli all'**ascolto attivo**, attraverso il racconto dell'arte e della vita di Bice Lazzari. Ascoltare la storia di una artista aiuta il/la bambino/a a comprendere che **l'arte ha a che fare con la vita**, perché gli artisti sono innanzitutto uomini e donne che nella loro esistenza hanno scelto un linguaggio altro, per comunicare, per esprimersi, per essere. E consegnare agli altri il loro cammino. La libera **espressione del sé** non solo educa alla propria possibile libertà, ma anche all'accettazione della libertà dell'altro. **L'interazione** finale, che prevede una scelta, è il primo passo per esporsi e **condividere con gli altri** una propria visione.

LAB 2 | BICE! ABBIAMO TROVATO IL TITOLO!

Scrivi il titolo delle opere d'arte che preferisci e mettilo nel sacchetto

Tempo previsto: 30 minuti totali

Ogni bambino scrive su un bigliettino il titolo per le opere d'arte che preferisce e le mette nei sacchetti corrispondenti alle opere d'arte. Peschiamo il biglietto che diventerà il titolo dell'opera.

Si sdraiano sotto le loro opere e ne copiano una a testa con il titolo pescato dal vasetto. Appendono i loro disegni vicino all'opera originale di Bice Lazzari.

OBIETTIVI: educare il/la bambino/a ad **osservare con uno sguardo più profondo** e capace di meravigliarsi. Esercitarli a **vedere il visibile nell'invisibile** immaginando così nuovi mondi possibili.

Perché, se insegniamo ad un bambino *"che il cielo non è sempre e solo blu"*

è un bambino che probabilmente in futuro saprà trovare più soluzioni

creative a un problema, che sarà più pronto a discutere e a non subire". Bruno Munari.

LAB 3 | L'ARTE CON LE MANI! MATERIA E COLORI.

Laboratorio tattile per sperimentare materiali extra-pittorici, tra mescolanze, colore ed effetti pittorici.

Tempo previsto: 30 minuti totali

I bambini hanno a disposizione dei contenitori contenenti dei materiali extra-pittorici; ogni contenitore viene messo al centro del tavolo/sul pavimento e i bambini scelgono con quale materiale (mescolato ai colori in tubetto/acquerelli) dipingere, imitando l'arte di Bice.

OBIETTIVI: sviluppare una **motricità fine e globale**, ma anche una **coordinazione oculo-manuale attraverso la manipolazione** e il mescolamento di materiali extra pittorici. Inoltre, nel dover ricreare e interpretare le opere di Bice

Lazzari, sviluppano una **capacità di osservazione funzionale** a trovare una **soluzione alternativa** mediante strumenti diversi.

LAB 4 | SUL FILO DELL'ARTE. Trame pittoriche tra fili e colori

Tempo previsto: 30 minuti totali

Il gruppo di bambini ha a disposizione dei fili di lana, cotone e spago di diversi colori e spessore.

Possono ricreare un'opera di Bice Lazzari (tra linee e colore) incollando con la colla vinilica i fili sul foglio. Nel frattempo, con due piccoli telai di cartone costruiti gli studenti di 5[^]lsu mostrano come intrecciare i fili...per creare dei bellissimi braccialettini che regaleremo ad ogni bambino.

OBIETTIVI: ritornare all'arte applicata e alle trame tessute da Bice Lazzari in modo che i bambini possano intuire o cogliere che l'arte è molte cose, ma che sempre richiede un certo rigore, una certa concentrazione e...il pensiero (immaginifico, nel caso dei bambini).

Ogni approccio all'arte e alla sua didattica è un approccio al pensiero creativo/divergente e alla libertà. Questo i bambini lo devono sapere, per poi perseguire e praticare creatività e forme di libertà rispettose, gentili, possibili.

Il progetto si conclude entro le tempistiche dell'anno scolastico con una **riflessione individuale** -(raccontata in una relazione) **sul senso del servizio educativo e creativo**, che hanno sempre a che fare con il dono e con l'amore.

Titolo: "L'ARTE, LA DIDATTICA, L'EDUCAZIONE, LA PARTECIPAZIONE COME SERVIZIO, COME DONO D'AMORE"

2. PROGETTO "Questioni storico-artistico-sociali sulla salute mentale: la realtà EX-MANICOMIALE di Feltre"

La classe, a partire dalle lezioni di Sociologia sulle istituzioni totali, ha condotto un percorso di conoscenza sui temi SALUTE MENTALE, Storia del MANICOMIO di FELTRE, aspetti storico-artistici degli edifici dell'area "Borgo Ruga" di Feltre, proposta dal Dott. Giovanni Grazioli, direttore della Biblioteca di Belluno.

L'occasione è venuta anche dalla concomitanza con il centenario della nascita del Dott. Franco Basaglia (ispiratore della "Legge 180").

L'intero gruppo classe è stata formato, oltre che dall'insegnante di Scienze Umane, da:

- 1) il Dott. Giovanni Grazioli, stesso, esperto del tema manicomio feltrino (aspetti storico-sociali)
- 2) la Dott.ssa Marta Azzalini, guida turistica esperta della storia e dei beni artistici dell'area manicomiale Borgo Ruga
- 3) l'ex-infermiere Romano Scopel, testimone diretto e lavoratore nel manicomio, informatore rispetto alla distribuzione degli spazi e delle loro funzioni entro il servizio salute mentale

L'iniziativa ha avuto come obiettivi:

- a) Acquisizione di contenuti di Storia, Sociologia, Psichiatria, Storia dell'Arte
- b) Capacità di sintesi di temi studiati per l'esposizione al grande gruppo
- c) Assunzione del ruolo di guide per la cittadinanza in visita alle strutture esterne dell'ex-manicomio
- d) Riflessione personale in ambito di educazione civica
- e) Service Learning

Il progetto ha comportato sia lezioni aggiuntive fuori orario scolastico, sia uscite sul campo, presso l'area storia di Feltre – Borgo Ruga, sia lavori di gruppo in classe e oltre l'orario scolastico, per riuscire a sintetizzare le parti, assegnarsi compiti, simulare il ruolo di guide.

La formazione è iniziata ai primi di febbraio e terminata con la giornata intera di visite guidate il 16 Marzo (6 turni, per un totale di 200 visitatori feltrini, bellunesi, soprattutto); si è molto riflettuto poi sulle competenze sviluppate, anche in termini di competenze chiave di cittadinanza (con produzione scritta valida come prova di Educazione civica).

In termini valutativi l'esperienza è stata ottima, per alcuni casi, eccellente. Dal punto di vista della relazione fra alunni e fra alunni ed insegnante, nonostante alcune criticità, ha sicuramente dato un contributo all'apertura al dialogo, al confronto.

Bibliografia aggiuntiva al Programma di Sociologia su F. Basaglia, sulla istituzione totale manicomiale e ai video sulla realtà manicomiale sia feltrina che italiana:

- Articolo di G. Grazioli "Il manicomio provinciale di Feltre (1775-1978): follia, controllo sociale e impresa"
- F. Fiorino "La chiesa e il Convento di Ognissanti" in Tesori d'arte nelle chiese del bellunese. Feltre e territorio
- "Convento di Ognissanti" e "Convento di S. Maria del Prato" in Feltre. Alla ricerca dei conventi perduti, a cura de Il Fondaco

4.4.3 Percorsi pluridisciplinari

In considerazione della natura pluridisciplinare del colloquio, il Consiglio di Classe ha individuato sin dalla programmazione iniziale di settembre 2023 alcuni macro argomenti che potessero stimolare gli allievi a connessioni tra le diverse discipline, secondo lo schema qui sotto riportato, aggiornato con quanto effettivamente svolto dalle discipline dei docenti presenti in commissione (per il dettaglio vedasi il programma della singola disciplina)

MACROARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	
Il tempo	St. arte Italiano Latino	Inglese Filosofia Scienze naturali
Il benessere della persona	Sc. Umane St. arte Italiano Filosofia	Scienze naturali Inglese Ed. Civica
L'uomo, l'ambiente e il progresso scientifico	Italiano St. arte Storia Scienze umane	Filosofia Inglese Ed civica Scienze naturali
La crisi delle certezze	Scienze umane Arte Italiano Inglese	Filosofia Storia Scienze naturali
La società borghese	Italiano St. arte Filosofia	Inglese Storia Scienze umane
L'energia	Italiano Scienze naturali	Storia Arte Inglese
La percezione dell'altro	Arte Storia Filosofia Inglese	Ed. civica Italiano Scienze umane Latino

4.4.3. Riepilogo Attività Integrative Effettivamente Svolte

4.4.5 Progetti quinquennali o effettuati durante il biennio o triennio:

- Progetto tutoring (impegno pomeridiano nel sostegno allo studio, offerto ad alunni della scuola secondaria di primo grado): un'alunna ha aderito nel biennio; un'altra in classe quarta.
- Percorso di Educazione alla salute e psico-affettività
- Attività di educazione alimentare
- Progetto Spiritualità (durante tutto il quinquennio) con spunti di riflessione e di ricerca personale o di gruppo svolto durante i principali appuntamenti dell'anno liturgico
- Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia (in classe terza e quinta hanno partecipato in un gruppetto); un'alunna si è qualificata per le fasi regionali
- Corso di formazione al Teatro: proposto nel biennio, in terza e in quinta (una adesione solo in classe V)
- Partecipazione a uscite, incontri e spettacoli teatrali nel corso di tutto il quinquennio, organizzati specificatamente per le classi dagli insegnanti della scuola:

CLASSE III

- Incontro on line con fotoreporter Nicolosi su "Migrazioni nei Balcani e nel Mediterraneo"
- Progetto "Martina" di prevenzione delle dipendenze e dei tumori (in presenza)
- spettacolo teatrale "Moby Dick" con Achab teatro;
- spettacolo di/con Moni Ovadia, on line
- Incontro con Rosi Bindi, ex Presidente della Commissione anti-mafia
- Uscita a Possagno (Tv) alla Gipsoteca e alla casa natale del Canova

CLASSE IV

- Incontro con Gregoire Ahongbonon, fondatore di Centri per malati psichiatrici in Africa, attivo nel contrasto alle pratiche di segregazione, schiavitù e stigmatizzazione del malato intellettuale in Costa d'Avorio, Benin, Togo, Burkina Faso
- Spettacolo teatrale con Cosimo Rega (ex boss della camorra) sulla Legalità: "Questo è il mio regno"
- Incontro con Don Mirko Pozzobon sul tema della fratellanza
- Conferenza della prof.ssa A. Lotto su Tina Merlin, in concomitanza con allestimento mostra fotografica a cura delle due classi quinte sup. dell'istituto sulla tragedia del Vajont
- Incontro con L. Ravis sul tema "Vajont"
- Spettacolo "La scelta" di e con M. Cortesi, M. Moschin
- Giornata di sensibilizzazione sull'Affido familiare
- Incontro con associazione "Mano Amica" sul tema "la terapia della dignità" (aiuto ai malati terminali)

- Video a cura dell'ISBREC in occasione del giorno della memoria

CLASSE V

- Viaggio di istruzione a Vienna, con visita, tra il resto, anche alla Klimt Collection e alla Cripta e Reggia Imperiale asburgica
- Visita al "Museo della scuola" di Siror (TN), prevista dopo il 15 Maggio
- Visita all'ex-manicomio di Feltre (aree esterne) in preparazione allo svolgimento della mansione di guide per la cittadinanza
- Viaggio a Padova, con visita al Centro Nazionale di Ricerca sulla Fusione Nucleare e al Museo della Storia della Fisica dell'Università di Padova

4.4.5. Incontri

Incontri con rappresentanti di varie associazioni, nel corso delle Assemblee d'Istituto (I-V anno) o nella singola classe, anche per la promozione del volontariato:

- AVIS Volontari donatori di sangue
- "Nuovi Orizzonti" Comunità di recupero cattolica per problemi di dipendenza
- ODAR (Opera diocesana Assistenza Religiosa)
- ADMO (Ass. Donatori Midollo Osseo)
- AID (Ass. Italiana Dislessia)
- Cooperativa sociale "Portaperta"
- Cooperativa sociale "Dumia"
- Cantiere della Provvidenza – Cooperativa sociale
- Dolomiti Hub
- AIPD (Associazione Italiana Persone Down)

4.4.6 Corsi/ Incontri/Spettacoli/Progetti

In ambito delle Scienze Umane:

- Assemblea d'istituto dedicata ai D.S.A.
- Assemblea d'istituto dedicata alle differenze di genere e all'educazione sessuale (in classe V)
- Assemblea d'istituto sulla violenza e discriminazione verso le donne (in classe V)
- Assemblea d'istituto su temi demografici, con la presenza del sociologo D. Cason "La fuga dai paesi di montagna" (in classe V)
- Convegno "Giustizia sociale e ambientale" a cura della Cooperativa Portaperta
- Incontro con docente proveniente dalle Isole Filippine in materia di problemi sociali relativi alla povertà in tale nazione, sul tema della differente organizzazione scolastica e impostazione pedagogica, rispetto all'Italia.
- Testimonianze da parte dei quattro alunni che hanno trascorso 3 mesi nella scuola canossiana filippina e hanno svolto anche iniziative di volontariato in aiuto ai poveri, in particolare di età infantile (esperienza che poi non si è potuta proporre causa pandemia)
- Incontro con V. Nicolosi, fotoreporter indipendente in terre migratorie, sul problema dei migranti specialmente lungo le rotte balcaniche, sui diritti civili e sociali violati; video "Frontiere: le vie per l'Europa"
- Assemblea su "Impresa sociale e terzo settore" – testimoni locali (Dolomiti Hub Impresa, Il cantiere della provvidenza, Cooperativa Portaperta e cooperativa sociale Dumia)
- Visita al Museo Etnografico di Serravalle e incontro con Dott.ssa in Antropologia culturale
- Incontro con 2 testimoni del servizio civile nazionale
- Progetto "Questioni storico-artistico-sociali relative alla salute mentale: la realtà dell'EX-MANICOMIO di Feltre" (in Classe V)

Nell'ambito relativo alla lingua Inglese:

- Corso per certificazione PET: 5 alunni (3 alunni hanno frequentato il corso in prima, 2 in classe terza)
- Corso per certificazione First: 2 alunne (in classe quarta)

Moduli di insegnamento di Scienze Umane in lingua inglese (visione del film in lingua originale, sulla "generazione perduta" - bambini aborigeni australiani "Rabbit proof fence", argomento trattato in Antropologia; in V: "My pedagogic creed" di J. Dewey e intervista a Z. Bauman con lettura e commento dell'articolo " Quality and inequality" tratta da " The Guardian")

- Partecipazione al Progetto "Erasmus Plus" : 5 alunni nell'estate della classe terza hanno intrapreso un viaggio-studio in Olanda, ospitati da famiglie di studenti, e poi hanno ricambiato offrendo l'ospitalità all'inizio della classe IV (attività riportata e valutata anche nell'ambito dei PCTO). 2 alunni hanno offerto ospitalità ai ragazzi olandese, senza aver partecipato al viaggio-studio
- Partecipazione al Progetto "Erasmus Plus": 2 alunne hanno intrapreso un viaggio-studio in Svezia (partecipazione alle lezioni curriculari dell'istituto partner) nell'estate della classe quarta (tre settimane; attività riportata e valutata anche nell'ambito dei PCTO)
- 3 alunne hanno aderito al Progetto "IMUN" (Italian Model United Nations) nel corso della classe quarta, partecipando ad attività formative, di ricerca e dibattito in lingua inglese per un monte ore pari a 30 (attività riportata e valutata nell'ambito dei PCTO)

Nell'ambito relativo all'Arte/Letteratura:

- Laboratorio sulla maschera (Italiano e Arti figurative nel biennio)

- Progetto "Fili e trame" (Italiano e Arti figurative)
- Progetto di arte e cittadinanza attiva INSIDE OUT promosso dallo street arter JR, varie adesioni anche per essere fotografati (III anno)
- Progetto "I funghi": visione del Film di Paul Stamets *Funghi fantastici* - Incontro col gruppo micologico di Belluno
- ORTO NATURALE secondo il metodo di Masanobu Fukuoka e ORTO ELEMENTARE secondo il metodo di G.G. Cappello, con REALIZZAZIONE DI UN ORTO NATURALE (classe IV E V, dopo il 15 maggio)
- PROGETTO MURAKAMI'S INSPIRING Progetto con allestimento ispirato al libro di Murakami Haruki *Le mie amate t-shirt*
- Progetto "Cenere" (percorso artistico letterario)
- Percorso dedicato al tema dell'esilio
- Partecipazione, in orario extra-curriculare in classe quarta, ad un corso di acquarello, denominato "Natura trasparente", tenuto dalla stessa docente di Arte (hanno aderito 4 alunni)
- Attività di verticalità: proposti alla prima "media" piccoli racconti d'arte
- "ART JOURNAL": realizzazione di un libro visivo dei contenuti di Storia dell'arte del triennio (rielaborati creativamente, concettualmente ed esteticamente)
- Progetto "Cara Bice" sull'artista Bice Lazzari, con proposta didattica a due classi della scuola primaria (una dell'istituto canossiano e una dell'istituto scolastico di Quero) Il progetto è illustrato nella parte sulle attività in preparazione all'Esame di Stato
- Progetto "Recycling" (dopo il 15 Maggio, Classe V)

Nell'ambito relativo alle materie scientifiche – prevenzione – educazione alla salute:

- Progetto Martina: incontri di promozione della Salute e prevenzione dei tumori. A cura del Lions Club Feltre-BL (III anno)
- Conferenza "Plastic free: yes, we can do it"
- Percorso di conoscenza alla donazione del sangue e del Midollo osseo con l'associazione AVIS E ADMO (IV e V anno): un gruppo di alunni ha iniziato il percorso di donatore
- Nella Giornata internazionale dedicata all'Azione per il clima, conferenza "Il clima cambia, la montagna risponde" organizzata da Lions Feltre Host e Leo Club di Feltre (III anno): interventi di C. Barbante, P. Gianolla e G. Gios
- Nell'ambito della maratona di lettura, dedicata al tema "L'acqua, l'Umanità, Feltre" laboratorio didattico sul clima a cura di J. Gabrieli, ricercatore (classe V)
- Patentino BLS per l'uso del defibrillatore con il dottor G. Longo e l'Ordine di Malta (IV anno)
- Giornata formativa di educazione alimentare, con nutrizionista e dietista
- Attività di sportello-ascolto, a richiesta, tenuto dalla Counsellor Dott.ssa Rita Bressan, in terza, dalla psicologa Isabella Maccagnan, in quarta, e dalla psicologa Eleonora Turrin, in quinta.
- Uscita naturalistica alla Valle di Lamen e Norcen (in classe III)
- Lezioni tenute da Gruppo micologico (in classe IV)

4.4.8. Viaggi di istruzione Triennio

- Viaggio di istruzione a Verona (III anno):
- Viaggio di istruzione a Roma (IV anno)
- Viaggio di istruzione a Vienna (V anno)

4.4.8. Ampliamento dell'attività sportiva scolastica

- Uscita escursionistica sul Monte Telva (Falesia alle Perine)
- Pattinaggio sul ghiaccio
- Fitness e sala attrezzi
- Arrampicata in struttura ("Il Dado" di Feltre)
- Giornata dello sport (IV anno)

5 Criteri e Strumenti di Valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha utilizzato in maniera sistematica le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (anche elaborati finalizzati alla preparazione all' Esame di Stato, prima e seconda prova)
- Domande aperte a trattazione sintetica
- Esposizioni di lavori personali di ricerca, al resto della classe
- Rendiconto orale e/o scritto della propria partecipazione a lavori di gruppo per Progetti di Classe
- Resoconto esperienze di PTCO

I criteri in base ai quali ogni docente ha operato la valutazione sono indicati nella parte del presente Documento riferita ad ogni singola materia

EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto stabilito dalla legge 92 del 20.08.2019 art. 3 e dalle Linee Guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con decreto 35 del 22 giugno 2020, è attivo l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Partendo dal presupposto che i nuclei tematici dell'Educazione Civica, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline, il Collegio docenti ha comunque coordinato per la classe V un curriculum che tenga conto dei traguardi indicati nell'allegato c del Decreto n. 35/2020.

Lo scopo è stato quello di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi inseriti in un percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Di seguito sono riportati i traguardi fissati dal Ministero e le attività/contenuti ad essi relativi, che sono stati affrontati, anche con il contributo di persone esterne al Consiglio di Classe.

Traguardi	Attività/argomento
<p>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>La nascita della Costituzione e ripasso di principi fondanti.</p> <p>Concetto di laicità con riferimento agli articoli 3,7 e 8 della Costituzione italiana.</p> <p>L'Unione Europea.</p> <p>L'evoluzione del Diritto al voto nel nostro Paese</p>
<p>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p>Nozioni di Diritto del Lavoro (intervento di commercialisti e consulenti del Lavoro dell'Agenzia Data-Impresa di Rasai BL)</p> <p>Il concetto di Welfare State</p>
<p>4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>	<p>I Decreti Delegati del 1974 per la partecipazione democratica alla vita della Scuola (l'importanza dell'incarico di rappresentanti di Classe, di Istituto, ecc. e dell'essere elettori di questi; il ruolo del Dirigente)</p> <p>L'impegno politico (testimonianza dell'ex-ministro bellunese Federico D'Inca)</p> <p>Evoluzione del Diritto al Voto in Italia; come affrontare con senso civico le votazioni, anche imminenti. Le elezioni europee.</p> <p>Elezioni e comportamento elettorale: le diverse forme della partecipazione politica; classificazione dei tre tipi di voto (di appartenenza, d'opinione, di scambio); l'astensionismo</p>
<p>5. Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>Le Religioni nel mondo. I simboli religiosi che fanno discutere: il crocifisso e il velo islamico nelle istituzioni pubbliche (la differente posizione laicista della Francia e dell'Italia)</p> <p>L'istituzione carceraria; la Riforma del 1975 in Italia. Dall'etichettamento, stigmatizzazione, sorveglianza e repressione, alla rieducazione, re-inserimento lavorativo.</p> <p>Progetto "Cara Bice": conoscere e far conoscere ed apprezzare artisti significativi per il territorio feltrino: attività di classe offerta ai bambini della scuola primaria dello stesso istituto di appartenenza e di quella di Quero (BL)</p> <p>Progetto "Salute mentale: questioni storico-sociali e aspetti artistici dell'area ex-manicomiale di Feltre": attività di classe offerta alla cittadinanza in visita a Borgo Ruga – Feltre, sede dell'ex-manicomio.</p>
<p>6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Assemblea d'istituto sul commercio e l'andamento demografico del territorio bellunese</p>

<p>7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Disagio, malattia mentale, devianza, emarginazione: situazioni a rischio per il malessere psicologico, fisico, morale e sociale</p> <p>Assemblea d'istituto per la prevenzione di ogni forma di violenza, specie contro le donne</p> <p>Incontro con Associazione Donatori di Sangue per intraprendere il volontario cammino di donatore</p>
<p>8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>Interventi di educazione al rispetto dell'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conferenza del ricercatore J. Gabrieli sui cambiamenti climatici, in occasione della maratona di lettura " Acqua, Umanità, Feltre" ➤ Visita guidata al Centro Nazionale di Ricerca Energetica di Padova e Conferenza sulla crisi e il fabbisogno energetico, a cura dell'Ing. Vanni Toigo <p>I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>	<p>"Eat well, live healthy!": incontro con Dietologa A. Proietti e con la biologa nutrizionista C. Pivetta.</p> <p>Prova di evacuazione dalla scuola</p>
<p>10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<p>Spettacolo teatrale "Kohlhaas" di e con M. Baliani (sul tema ricerca della giustizia in ambito di soprusi e corruzione)</p> <p>Le forme di devianza, specialmente giovanile, oggi più diffuse; interventi di prevenzione.</p>

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO		
Indicazioni generali (max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/ punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli imposti nella consegna 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione del testo 	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
Indicazioni generali (max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte Capacità critica personale adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Travisia completamente il testo/non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta /argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	10
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	12,5
	Conoscenze usate in modo corretto, articolato e personale e sempre coerente e a sostegno dell'argomentazione	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
Indicazioni generali (max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte Capacità critica personale adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario/incompleto	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5
	Conoscenza usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/riferimenti culturali coesi e coerenti	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: SCIENZE UMANE

Cognome e nome _____

Classe 5^A LSU

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2,5	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2,5	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		/20

Il consiglio di classe:

Il Preside
Prof. Stefano Serafin

Disciplina	Insegnante	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FACCIONI MICHELA	
LINGUA E CULTURA LATINA	MICHELA FACCIONI	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GRANDO KATIA	
SCIENZE UMANE	MENEGHIN MARINA	
STORIA	GRIS ROBERTO	
FILOSOFIA	SERAFIN STEFANO	
MATEMATICA	CHIARA PELLENCIN	
FISICA	CHIARA PELLENCIN	
SCIENZE NATURALI	LAURA VIDALINO	
STORIA DELL'ARTE	LARA COSSALTER	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALESSIO TAMAI	
RELIGIONE	PAULO MARCELO BONIATTI	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Tempi

- n. di ore settimanali: 4

Mezzi

- Libro di testo in uso: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, voll. 3a, 3b, 3c, Paravia
- Dante Alighieri, Divina Commedia, edizione a scelta
- Fotocopie ad integrazione del libro di testo

Presentazione della classe e dei risultati raggiunti

La classe ha mostrato un buon interesse generale riguardo gli autori e le tematiche affrontate, ottenendo dei risultati in generale buoni in termini di conseguimento degli obiettivi in tutte le aree. Nel corso dell'anno si è cercato di guidare gli alunni a uno studio non meramente mnemonico della storia della letteratura e a un approccio intertestuale. Gli alunni sono stati partecipi ai vari progetti realizzati, mostrandosi in generale interessati e aperti a nuovi paradigmi.

Obiettivi Trasversali

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali T1a;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline T1c.

Area logico argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui T2a;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni T2b.

Area linguistico comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti T3.

Obiettivi Educativo Cognitivi

- Sviluppo della personalità dell'allievo attraverso l'approfondimento della conoscenza di sé attraverso il confronto;
- Educazione al dialogo e al dibattito corretti e produttivi con i compagni e con i docenti;
- Capacità di esposizione orale corretta e puntuale e di trattazione sintetica di argomenti.

Obiettivi di Indirizzo

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica

Obiettivi generali

Acquisizione di:

- una consapevole competenza linguistica;
- un'essenziale coscienza storico-culturale;
- una valida competenza logico-argomentativa.

Conoscenze

Competenze

Linguistiche:

- Rispetto delle convenzioni sintattico-grammaticali-lessicali, aderenza del registro espressivo alle situazioni comunicative, chiarezza, scorrevolezza;

Argomentative:

- Pertinenza, coerenza e consequenzialità;
- Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili connessioni.

Obiettivi specifici disciplinari

CONOSCENZE

- Conoscenza della storia della letteratura italiana dall'età post-unitaria ai giorni nostri : autori, opere, relazione tra produzione letteraria, storia e società.
- Conoscenza diretta di testi rappresentativi della letteratura italiana, considerati secondo il percorso storico e secondo le relazioni con testi significativi delle letterature straniere.
- Conoscenza delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE

- Analisi del testo e individuazione di struttura e messaggio.
- Contestualizzazione del testo.

- Ricostruzione delle linee fondamentali della storia della letteratura italiana mediante l'analisi degli autori e dei testi più rappresentativi.
- Esposizione orale in forma organica, corretta e appropriata.
- Produzione dei diversi tipi di elaborato previsti dal Regolamento recante le modalità di svolgimento della prima prova scritta degli Esami di Stato.
- Uso di diverse strutture linguistiche in rapporto alle diverse funzioni e tipologie testuali.
- In relazione alla produzione scritta durante il corso dell'anno sono state proposte prove relative alle tipologie della Prima prova previste per l'Esame di Stato

CAPACITA'

- Organizzazione di un metodo di studio e di lavoro funzionale.
- Lettura autonoma di testi letterari e critici.
- Individuazione della specificità del testo letterario e del rapporto tra lingua e letteratura.
- Individuazione dei nessi interdisciplinari essenziali.

Conoscenze

- Conoscere le poetiche del Naturalismo, del Verismo e del Decadentismo;
- Conoscere alcuni aspetti della poesia lirica del primo Novecento;
- Conoscere alcuni autori della narrativa del Novecento
- Conoscere la struttura del *Paradiso* dantesco e il contenuto di alcuni canti;

Metodologie

- Lezione frontale e lezione dialogata
- Lettura e analisi di testi
- Lettura intertestuale
- Spiegazione
- Analisi dell'apparato iconografico
- Lezione online su piattaforma Cisco Webex Meetings (DAD)

Criteri di valutazione

Per la prova orale

- Conoscenza dei contenuti in programma;
- Capacità di rielaborazione degli stessi;
- Capacità di comprensione e di analisi di un testo;
- Chiarezza, organicità e correttezza dell'esposizione (scritta e orale);
- Uso di un linguaggio appropriato;
- Capacità critiche, di collegamento e di sintesi;
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari.

Per la prova scritta

- Comprensione della traccia e adeguato sviluppo di ogni parte di essa;
- Rispetto della tipologia testuale;
- Coerenza nella struttura del discorso;
- Chiarezza espositiva;
- Capacità di valutazione critica;
- Correttezza grammaticale e uso di un linguaggio appropriato.

Tipologia generale delle verifiche

Prove orali

- Dialogo finalizzato alla puntualizzazione-elaborazione, valorizzazione delle considerazioni emerse.
- Produzione autonoma di un breve discorso.
- Prove scritte
- Produzione di elaborati rispondenti alle tipologie previste dalla Prima prova d'esame

Si è adottata per la valutazione delle prove orali o equivalenti la seguente tabella

Tabella di corrispondenza tra giudizi e voti in decimi
9-10: completa e precisa informazione; sicura gestione interpretativa e comparativa; arricchita da apporti personali; piena valorizzazione dello strumento linguistico
8-9: ampia informazione, gestione logica delle nozioni; proprietà di linguaggio; sicura interpretazione e comunicazione
7-8: acquisizione di tutte le informazioni rilevanti; lineare e appropriata gestione logico-verbale dei contenuti; sicurezza interpretativa e comunicativa
6: acquisizione delle informazioni-chiave e dei fondamentali nessi logici; gestione non troppo approssimativa dei contenuti; accettabile chiarezza espositivo-comunicativa.

5: conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo degli argomenti di studio, non accompagnata da adeguata elaborazione, articolazione, puntualizzazione, precisione terminologico-concettuale; visibili, anche se non gravi, difficoltà nelle operazioni di interpretazione e comunicazione
4: netta ignoranza o sostanziale fraintendimento delle strutture portanti delle tematiche proposte; evidenti difficoltà nella gestione dei dati, disorientamento interpretativo, aperta violazione delle norme linguistiche
1-3: carenza amplissima o assenza totale di punti di riferimento informativi; inconsistente elaborazione o interpretazione dei dati; disorientamento generale, produzione linguistica priva di chiarezza e correttezza; assenza di risposta.

CONTENUTI

VOLUME 3a

GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero: la teoria del piacere, la concezione della natura, le fasi del pessimismo leopardiano. La poetica del vago e dell'infinito. Leopardi e il Romanticismo. I *Canti*. La poetica dell'ultimo Leopardi. Le opere: lo *Zibaldone*, le *Canzoni* del 1818-1822, i *Piccoli Idilli*, le *Operette Morali*, i *Grandi Idilli*, il *Ciclo di Aspasia*, *La Ginestra*.

Testi

Dallo *Zibaldone*: *La teoria del piacere* (pp. 20-22); *Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza* (pp. 22-23); *L'antico* (p. 23); *Indefinito e infinito* (p.24); *Il vero è brutto* (p.24); *Teoria della visione* (pp.24-25); *Teoria del suono* (pp.26-27); *Indefinito e poesia* (p. 27); *La doppia visione* (p. 28); *La rimembranza* (p. 28).

Dai *Canti*: *L'infinito* (pp. 38-39); *La sera del dì di festa* (pp. 44-46); *A Silvia* (pp. 65-67); *La quiete dopo la tempesta* (pp. 81-82); *Il sabato del villaggio* (pp. 85-86); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 93-97); *Il passero solitario* (pp. 100-102); *La ginestra* (pp. 120-130); *Alla luna* (p. 187).

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 151-156); *Cantico del gallo silvestre* (pp. 159-162); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (pp. 173-174).

VOLUME 3b

IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DEL REALISMO

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. Il Naturalismo francese. Emile Zola. Il Verismo italiano.

GIOSUE CARDUCCI

La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. *Juvenilia*, *Levia gravia*, *Giambi ed Epodi*. *Le Rime nuove*. *Le Odi barbare*. *Rime e ritmi*.

Testi

Da *Rime nuove*: *San Martino* ; *Pianto antico*.

Da *Odi barbare*: *Alla stazione in una mattina d'autunno* (pp. 112-114).

GIOVANNI VERGA

La vita. La formazione. L'ideologia: il pessimismo e la "lotta per la vita"; "l'ideale dell'ostrica". La teoria verghiana dell'impersonalità; l'"eclisse dell'autore"; la scomparsa del narratore "onnisciente" e la "regressione" nell'ambiente rappresentato. I romanzi preveristi. *Nedda* e il problema della "svolta verista". Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Il ciclo dei vinti: il progetto narrativo. *I Malavoglia*: la trama; i motivi dell'opera; le tecniche narrative. *Mastro don Gesualdo*: la trama; la figura di Gesualdo.

Testi

Da *Vita dei campi*, *Fantasticherie* (pp.198-202); *Rosso Malpelo* (pp. 203- 212); *La Lupa* (pp.299-302).

Da *I Malavoglia*: dalla *Prefazione*, *I "vinti e la fiumana del progresso"* (pp. 218-219); dal cap. IV, *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (pp. 234-239); dal cap. XI, *Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*; cap. XV, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (pp. 244-247).

Da *Novelle rusticane*: *La roba* (pp. 257-260).

IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

La cultura del Decadentismo: la crisi di valori. La sfiducia nella scienza. L'esaltazione delle facoltà irrazionali dell'uomo. Il soggettivismo. L'origine del termine. La poetica decadente. Charles Baudelaire: *I fiori del male*. Il rifiuto della morale comune e delle convenzioni sociali. Il passaggio dal poeta vate al poeta veggente. Il rifiuto della letteratura di stampo naturalistico. La poetica di stampo irrazionalistico: il simbolismo (il mondo come "foresta di simboli"; il tramonto della mimesi; la necessità di una poesia pura) e l'estetismo (arte e vita; l'antieroe decadente).

Testi

Charles Baudelaire: Da *I fiori del male*: *Corrispondenze* (p. 33); *L'albatro* (p. 36); *Spleen* (p. 41). *Lo straniero* Da *Lo Spleen di Parigi*: *Perdita d'aureola* (p. 364).

Paul Verlaine: da *Un tempo e poco fa*: *Languore* (p. 365).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita. La personalità. L'impegno politico. L'apertura alla cultura europea. La poetica. L'estetismo. Lo sperimentalismo linguistico. L'opera dagli esordi alla maturità: l'estetismo; il mito del superuomo; il naturalismo panico. I romanzi: *Il Piacere*; *Le vergini delle rocce*. Il teatro. *Le laudi: Maia; Elettra; Alcyone; Merope; Asterope*. Lo stile: l'enfasi oratoria in prosa, la ricerca di musicalità in poesia. Il D'annunzio notturno.

Testi

Da *La figlia di Iorio*, Il parricidio di Aligi (pp. 453-456).

Da *Alcyone: La sera fiesolana* (pp. 475-476); *La tenzone*; *La pioggia nel pineto* (pp.479-482); *Meriggio* (pp. 484-487); *I pastori* (pp. 494-495).

Dal *Notturmo: La prosa "notturna"* (pp. 498-499).

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La formazione e la visione del mondo: le esperienze biografiche dolorose; il pessimismo; il socialismo. Le tematiche: l'immagine del "nido" come chiusura sentimentale e come rifiuto della storia; la memoria dell'infanzia. La poetica del fanciullino. La precisione terminologica e il simbolismo. L'opera: *Myricae*; *Poemeti*; *Canti di Castelvecchio*. Una poesia nuova: le novità strutturali e linguistiche.

Testi

Da *Il fanciullino: Una poetica decadente* (pp. 514-518).

Da *Myricae: Arano* (p. 532); *X agosto* (pp.534-535); *L'assiuolo* (p. 537).

Dai *poemeti: Digitale purpurea* (pp. 559-561).

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (pp.584-585).

IL PRIMO NOVECENTO: AVANGUARDIE E BORGHESIA

.Il Futurismo: l'ideologia; i temi e le scelte formali: "parole in libertà" e "immaginazione senza fili".

Testi

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo (20 febbraio 1909)* (pp. 699-700); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 702-704).

ITALO SVEVO

La vita. La formazione da autodidatta e l'estraneità alla cultura italiana del tempo. L'influsso di Darwin, Schopenhauer e Freud. L'amicizia con Joyce. I caratteri della narrativa: la centralità dell'uomo e il suo rapporto con la realtà; l'impegno a indagare i meccanismi della coscienza e dell'inconscio; la rappresentazione della società con opere di aperta rottura rispetto alla tradizione precedente; l'inetto. I primi romanzi: *Una vita*; *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; il binomio salute-malattia.

Testi

Da *La coscienza di Zeno*: cap. III, *Il fumo* (pp. 824-827) cap. IV, *La morte del padre* (pp. 830-836); cap. VIII, *La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno* (pp. 856-861); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pp.865-866).

LUIGI PIRANDELLO

La vita. Il pensiero: lo smarrimento della coscienza; la solitudine e l'incomunicabilità dell'uomo; il teatro; il vitalismo; il rifiuto della socialità; l'opposizione "vita e forma", il relativismo; la frantumazione dell'io. La poetica dell'umorismo. Le opere. *Novelle per un anno*. I romanzi. *Il fu Mattia Pascal*. *Uno nessuno e centomila*.

Testi

Da *l'Umorismo: Un'arte che scompone il reale* (pp. 892-896).

Da *Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna* (pp. 900-905); *Il treno ha fischiato* (pp. 907- 911).

Da *Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (pp.922-929).

Da *Uno, nessuno, centomila, "Nessun nome"* (pp. 952-953).

VOLUME 3c**TRA LE DUE GUERRE: LA LIRICA****UMBERTO SABA**

La vita. La formazione letteraria. L'incontro con la psicoanalisi. Il *Canzoniere*: i fondamenti della poetica; i temi principali; le caratteristiche formali.

Testi

Dal *Canzoniere: A mia moglie* (pp.198-200); *La capra* (p.202); *Trieste* (pp. 204-205); *Città vecchia* (pp. 207-208); *Amai* (p. 221).

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. L'*Allegria*: la funzione della poesia, l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; i temi. Il *Sentimento del tempo*. *Il dolore* e le ultime raccolte.

Testi

Da *L'allegria: In memoria* (pp. 251-252); *Il porto sepolto* (p. 254); *Fratelli* (p.255); *Veglia* (p. 257); *Sono una creatura* (p. 262); *I fiumi* (pp. 264-265); *San Martino del Carso* (p. 268); *Commiato* (p.271); *Mattina* (p. 273); *Soldati* (p. 280).
Da *Il dolore: Non gridate più* (p.293)

L'Ermetismo (pp. 303-305).

SALVATORE QUASIMODO

La vita. Il periodo ermetico. L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

Testi

Da *Acque e terre: Ed è subito sera* (p. 310); *Alle fronde dei salici* (p: 315)
Da *Giorno dopo giorno: Sei ancora quello della pietra e della fionda*

EUGENIO MONTALE

La vita. *Ossi di seppia*; il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza"; il "varco"; la poetica; le soluzioni stilistiche. *Le occasioni*: la poetica degli oggetti; la donna salvifica. *La bufera e altro. Satura*.

Testi

Da *Ossi di seppia: I limoni* (pp. 338-340); *Non chiederci la parola* (p. 342); *Merigiare pallido e assorto* (p. 345); *Portami il girasole ch'io lo trapianti* (p.347); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 349); *Cigola la carrucola nel pozzo* (p. 357); *Casa sul mare*(pp.359-361)
Da *Le occasioni: Dora Markus* (pp. 371-373); *La casa dei doganieri* (pp.378-379)
Da *Satura: La storia* (p.399)
Da *Diario del '71 e del '72, A quella che legge i giornali*

DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

PIER PAOLO PASOLINI

La vita. Le prime fasi poetiche. La narrativa. L'ultimo Pasolini.

Testi

Da *Scritti corsari: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea*. (pp.581-582);
14 novembre 1974. Il romanzo delle stragi; 1° febbraio 1975. L'articolo delle lucciole.

ALDA MERINI

La vita. La poetica.

Testi

Da *La Terra Santa, Il dottore agguerrito nella notte*

DANTE, PARADISO

La struttura del *Paradiso* dantesco. I temi portanti. Lo stile e la lingua.

Letture, parafrasi e analisi dei canti: I, II, III, VI, XI, XV.

ARGOMENTI TRASVERSALI E PLURIDISCIPLINARI

Sono stati trattati in particolare i seguenti argomenti trasversali e pluridisciplinari:

- **Uomo, ambiente, progresso:** Leopardi - Carducci - Verga - Futurismo - D'Annunzio – Pascoli - Pirandello – Svevo – Quasimodo – Montale - Pasolini
- **La crisi delle certezze:** Svevo – Pirandello – Montale
- **La società borghese:** Baudelaire - D'Annunzio – Pirandello – Montale – Pasolini
- **Il tempo:** Leopardi - Ungaretti - Montale
- **L'energia:** D'Annunzio – Futurismo
- **Il benessere della persona:** Leopardi – D'Annunzio
- **La percezione dell'altro:** Pascoli - Saba – Ungaretti - Montale

PROGETTI CULTURALI

- **ORTO NATURALE secondo il metodo di Masanobu Fukuoka e ORTO ELEMENTARE secondo il metodo di G.G. Cappello**, con REALIZZAZIONE DI UN ORTO NATURALE (classe IV E V, dopo il 15 maggio)
- **CENERE** (percorso artistico, letterario)
- **L'ESILIO**
- **RECYCLING** (dopo il 15 maggio)

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Michela Faccioni

I rappresentanti degli studenti

LINGUA E CULTURA LATINA

Tempi

- n. di ore settimanali: 2

Mezzi

- Libro di testo in uso: *Mercurius. Letteratura e antropologia di Roma antica*, a cura di M. Bettini, Sansoni per la scuola, Milano, 2018, voll. 2 e 3.

Presentazione della classe

La classe nel complesso, pur con livelli differenziati, ha acquisito gli obiettivi prefissati in tutte le aree. Gli alunni hanno dimostrato un buon interesse riguardo gli autori e le tematiche affrontate, soprattutto in merito agli aspetti antropologici, raggiungendo dei risultati in generale buoni. Particolare attenzione è stata posta allo studio dei testi. La maggior parte degli alunni, tuttavia, ha evidenziato difficoltà in merito al conseguimento di una buona competenza linguistica.

Obiettivi Trasversali

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni.

Area linguistico comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Obiettivi Educativo Cognitivi

- Sviluppo della personalità dell'allievo attraverso l'approfondimento della conoscenza di sé attraverso il confronto;
- Educazione al dialogo e al dibattito corretti e produttivi con i compagni e con i docenti;
- Capacità di esposizione orale corretta e puntuale e di trattazione sintetica di argomenti.

Obiettivi di Indirizzo

- Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Obiettivi generali

Acquisizione di:

- Una consapevole competenza linguistica;
- Un'essenziale coscienza storico-culturale;
- Una valida competenza logico-argomentativa.

Conoscenze

- Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale;
- Saper cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Competenze

Linguistiche:

- Acquisizione di una minima padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note;
- Acquisizione della capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.

Argomentative:

- Pertinenza, coerenza e consequenzialità;
- Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili Connessioni.

Obiettivi specifici disciplinari**CONOSCENZE**

- Conoscenza minima della morfosintassi latina;
- Conoscenza della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.;
- Conoscenza dei contenuti e delle caratteristiche formali più significative dei brani analizzati.

COMPETENZE

- Consolidamento delle pur minime competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore;
- Riflessione sulle scelte di traduzione;
- Analisi del testo e individuazione di struttura e messaggio;
- Contestualizzazione del testo;
- Capacità di saper tradurre, analizzare e spiegare testi antologici, proponendo riflessioni sull'autore, sull'argomento trattato e sul tipo di testo;
- Ricostruzione delle linee fondamentali della storia della letteratura latina mediante l'analisi degli autori e dei testi più rappresentativi;
- Individuazione di determinati topoi letterari in testi di diverso genere e/o di diverse epoche;
- Esposizione orale in forma organica, corretta e appropriata.

CAPACITA'

- Organizzazione di un metodo di studio e di lavoro funzionale.
- Lettura autonoma di testi letterari e critici.
- Individuazione della specificità del testo letterario e del rapporto tra lingua e letteratura.
- Individuazione dei nessi interdisciplinari essenziali.

Metodologie

- Lezione frontale e lezione dialogata
- Lettura e analisi di testi in traduzione
- Lettura, traduzione guidata e analisi di testi in lingua latina
- Traduzione interlinguistica guidata (problem solving)

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti in programma;
- Capacità di rielaborazione degli stessi;
- Capacità di comprensione e di analisi di un testo;
- Chiarezza, organicità e correttezza dell'esposizione (scritta e orale);
- Uso di un linguaggio appropriato;
- Capacità critiche, di collegamento e di sintesi.

Tipologia generale delle verifiche**Prove orali**

- Dialogo finalizzato alla puntualizzazione-elaborazione, valorizzazione delle considerazioni emerse.
- Produzione autonoma di un breve discorso.

Prove scritte

- Verifica semistrutturata a risposta chiusa ed aperta

Valutazione. Criteri

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza dei dati e delle informazioni di base;
- Competenza espositiva;
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali dell'argomento trattato;
- Capacità critica;
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari.
- Capacità di traduzione.

Si è adottata per la valutazione delle prove orali o equivalenti la seguente tabella

Tabella di corrispondenza tra giudizi e voti in decimi
9-10: completa e precisa informazione; sicura gestione interpretativa e comparativa; arricchita da apporti personali; piena valorizzazione dello strumento linguistico
8-9: ampia informazione, gestione logica delle nozioni; proprietà di linguaggio; sicura interpretazione e comunicazione
7-8: acquisizione di tutte le informazioni rilevanti; lineare e appropriata gestione logico-verbale dei contenuti; sicurezza interpretativa e comunicativa
6: acquisizione delle informazioni-chiave e dei fondamentali nessi logici; gestione non troppo approssimativa dei contenuti; accettabile chiarezza espositivo-comunicativa.

5: conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo degli argomenti di studio, non accompagnata da adeguata elaborazione, articolazione, puntualizzazione, precisione terminologico-concettuale; visibili, anche se non gravi, difficoltà nelle operazioni di interpretazione e comunicazione

4: netta ignoranza o sostanziale fraintendimento delle strutture portanti delle tematiche proposte; evidenti difficoltà nella gestione dei dati, disorientamento interpretativo, aperta violazione delle norme linguistiche

1-3: carenza amplissima o assenza totale di punti di riferimento informativi; inconsistente elaborazione o interpretazione dei dati; disorientamento generale, produzione linguistica priva di chiarezza e correttezza; assenza di risposta.

Volume II

L'ETÀ DI AUGUSTO

L'elegia

TIBULLO

La vita. Il corpus Tibullianum.

Testi:

Elegiae: La scelta della paupertas in campagna, I, 1, 1-44

Vivere con la donna amata, I, 1, 45-78 (pp. 247-254)

PROPERZIO

La vita. Le Elegie

Testi:

Elegiae: Nel nome di Cinzia, I, 1 (pp. 266-270)

Il lamento del poeta, I, 17 (pp. 271-273)

Il dio Vertumno, IV, 2 (pp. 275-276)

L'amore oltre la morte, IV, 7 (pp. 278-280)

OVIDIO

La vita. Gli Amores. *L'Ars amatoria*. *Remedia amoris* e *Medicamina faciei*. *Le Heroides*. *Le Metamorfosi*.

I Fasti. *Tristia*. *Epistulae ex Ponto*. *Lo stile*.

Testi:

Dagli Amores: *La milizia d'amore*, I, 9 (pp. 300-303)

Un incontro con Corinna, I, 5

Dall'*Ars amatoria*: *Principi dell'ars e tecnica della caccia*, I, 1-66 (pp. 305-307)

Consigli di cosmesi, III, (197-224)

Dalle *Heroides*, *Didone ed Enea*, 1-34, 149-196 (pp. 311-312)

Dalle *Metamorfosi*, *Apollo e Dafne*, I, 452-473 (pp. 314-326)

Eco e Narciso, III, 339-401 (pp. 331-335)

Dai *Fasti*, *Lucrezia*, II, 810-852

LIVIO

La vita. *Ab Urbe condita libri*

Praefatio (pp. 364-371)

La fondazione di Roma, I, 6, 3-4, 7 (pp. 377-379)

Lucrezia, I, 57, 4-58, 12 (pp. 386-390)

Volume III

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

FEDRO

Le favole e l'*Appendix Perottina*

Testi

Il lupo e l'agnello (p. 30)

La novella del soldato e della vedova (p. 55)

SENECA

La vita. I *Dialoghi* e i trattati; le *Epistulae morales ad Lucilium*. La riflessione sul tempo. *Divi Claudii apokolokyntosis*. Le tragedie. *Lo stile*.

Testi

L'otium: un bene per l'individuo (*De otio*, 3, 1-5) (pp. 67-69)

Vita attiva e vita contemplativa (*De otio*, 5, 8-6, 5) (p. 71)

La severità costruttiva di un dio-padre (*De providentia*, 1, 5-6) (pp. 77-78)

Non è un bene vivere. Ma lo è vivere bene (*Epistulae morales ad Lucilium*, 70) (p. 91)

Le morti "grandi" (*Epistulae morales ad Lucilium*, 70, 19-28) (pp.92-93)

Siamo noi che rendiamo breve la vita (De brevitae vitae I, 1-4) (pp. 96-97)
Vivi oggi, domani sarà tardi (De brevitae vitae 9) (pp. 97-98)
Riflessione sul tempo (Epistulae morales ad Lucilium, I) (pp.99-102)
 "Servi sunt". Immo homines. (Epistulae morales ad Lucilium, 47) (pp. 105-113)

LUCANO

La vita. *Bellum civile*. I personaggi del *Bellum civile*. Lo stile.

Testi

Proemio e lodi di Nerone (I, 1-66) (pp. 150-151)
I protagonisti: Cesare e Pompeo (I, 109-157) (pp. 152-15)
Ritratto di Catone (II, 380-391) (p. 156)
La terribile Erichtho (VI, 507-569)
La scena della necromanzia (VI, 624-725) (pp.160-162)

PETRONIO

La questione petroniana. Il *Satyricon*. La trama. Struttura e modelli. Temi e toni del *Satyricon*. Lo stile.

Testi

Lo scheletro d'argento (34, 6-10) (pp. 184-185)
La vendetta di Priapo (132, 9-14) (pp. 194-195)
Cannibalismo (141, 2-11) (p. 196)
Una storia di licanropia (61, 6-62) (pp.198-199)
La matrona di Efeso (111-112) (pp. 202-207)

DALL'ETÀ DEI FLAVI A TRAIANO

PLINIO IL VECCHIO

La vita. La *Naturalis Historia*.

QUINTILIANO

La vita. L'*Institutio oratoria*- La pedagogia. Lo stile.

Testi

I vantaggi dell'apprendimento collettivo (I, 2) (pp. 244-245)
 È necessario anche il gioco (I, 3, 8-13) (pp. 247-)
 Il giudizio su Seneca (X, 1, 125-131) (pp. 254-255)
 L'oratore, *vir bonus dicendi peritus* (XII, 1, 1-5) (pp. 256-257)

MARZIALE

La vita. Gli *Epigrammi* e la poetica

Testi

La bellezza di Maronilla (I,10) (p. 286)
 Un "povero" ricco (I, 103) (p. 287)
Un mondo di oscenità (I,35) (pp. 288-289)
In morte della piccola Erotion (V,34, V,37) (p. 295)
Ricetta per una vita felice (X, 47) (pp. 297-298)
La vita lontano da Roma (XII,18) (p. 299)

GIOVENALE

La vita. Le *Satire*.

Testi

Perché scrivere satire (1, 1-80) (pp. 301-303)
Pregiudizi razzisti (3, 60-153) (pp. 303-305)
Roma è un inferno (3, 190-274) (p. 306)
Le donne del buon tempo antico (6, 1-20) (pp. 307-308)
Epia la "gladiatrice". Messalina Augusta meretrix (6, 314-334) (pp. 310-314)

PLINIO IL GIOVANE

La vita. *Epistole*. Il *Panegirico di Traiano*.

Testi

La morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI, 16) (pp. 329-331)
Plinio e i cristiani (Epistulae, X,96) (pp. 334-336)

TACITO

La vita. L'*Agricola*. La *Germania*: il contenuto; l'interesse etnografico e il determinismo geografico. Il *Dialogus de oratoribus*. Le *Historiae* e gli *Annales*. Il metodo storiografico.

Testi

Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32) (pp.364-367)
 La "sincerità" dei Germani (*Germania*, 4,1) (p. 369)

La vita familiare dei Germani (Germania, 20) (pp. 372-374)
Eloquenza e libertà (Dialogus de oratoribus, 36) (p. 376)
L'excursus etnografico sulla Giudea (Historiae, V, 2-5) (pp. 385-387)
L'assassinio di Agrippina, (Annales, XIV 3-5; 8) (pp. 392-399)

L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

SVETONIO

La vita. Il *De viris illustribus*. *De vita Caesarum*.

APULEIO

La vita. Le opere filosofiche. *Apologia*. *Florida*. *Metamorfosi*.

Testi

Autoritratto: i capelli di Apuleio? (Apologia 4) (p. 464)
Cos'è la magia? (Apologia, 25-27) (pp. 465-467)
Una storia di streghe e di magia nera (Metamorphoses, II, 28-30) (pp 470-471)
La metamorfosi in asino (pp. 672 - 474)
Psiche (Metamorphoses, IV, 28-30, 3) (pp 477-486)
Storia di adulterio: la novella della giara (Metamorphoses, IX, 5-7) (pp 490-491)

AGOSTINO D'IPPONA

Le *Confessiones*. *De civitate Dei*.

Testi

Dio e il tempo (Confessiones, IV, 4,9) (p. 573-574)
Il palazzo della memoria (Confessiones, X, 8, 12-15) (pp. 574-576)

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI

Sono stati trattati in particolare i seguenti percorsi trasversali e pluridisciplinari:

- **Il tempo:** Seneca, Agostino d'Ippona
- **La percezione dell'altro:** Giovenale – Tacito – Plinio il Giovane

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Michela Faccioni

I rappresentanti degli studenti

LINGUA E CULTURA INGLESE

Obiettivi:

L'attività è stata svolta in base a quattro obiettivi principali:

- Rafforzare la competenza linguistica nelle 4 diverse abilità connesse all'apprendimento della LS nonché ampliare il bagaglio lessicale attraverso la visione di video e la discussione di articoli e testi su argomenti di attualità o legati alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua nonché caratterizzanti l'indirizzo di studi.
- Saper utilizzare la lingua per scopi differenti: dall'analisi e studio dei testi letterari al suo utilizzo per veicolare contenuti di carattere generale relativi alla storia, cultura e attualità dei paesi anglofoni nonché per i principali scopi comunicativi.
- Favorire l'approccio ai testi letterari in base alla loro collocazione dal punto di vista cronologico o alla loro appartenenza a correnti specifiche, nonché in relazione alle tematiche affrontate.
- Saper utilizzare la lingua per scopi differenti: dall'analisi e studio dei testi letterari al suo utilizzo per veicolare contenuti di discipline non linguistiche.

Metodologia utilizzata:

Per la trattazione degli argomenti di carattere storico-letterario, si è fatto ricorso principalmente alla lezione frontale, l'approccio ai testi è stato volto a stimolare la capacità di analisi e approfondimento e i testi e/o i video proposti hanno fornito uno spunto per stimolare la comunicazione orale e la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per lo studio della letteratura è stato utilizzato materiale fornito dall'insegnante (power point, contenuti di approfondimento reperibili online) ad accompagnamento del libro di testo. Lo studio dei brani selezionati dalle opere degli autori trattati è stato condotto cercando di coinvolgere in prima persona gli studenti, altresì chiamati a fornire interpretazioni personali e a commentare le tematiche emerse secondo il loro punto di vista senza fornire quindi un'interpretazione univoca del testo letterario, ciò è stato possibile anche attraverso il ricorso a fonti diverse rispetto al libro di testo al fine di stimolare lo sviluppo di un maggiore senso critico.

Infine il ricorso a video e articoli è stato utile per rafforzare le abilità linguistiche e anche per stimolare la discussione su tematiche varie relative all'attualità.

Risultati raggiunti:

Per quanto riguarda la competenza linguistica e le conoscenze acquisite la classe si divide sostanzialmente in 4 fasce di livello:

- Un gruppo di tre alunni ha dimostrato, nel corso dell'anno, competenze di livello avanzato sia per quanto riguarda le abilità di comprensione scritta e orale che di produzione raggiungendo quindi una preparazione molto buona. La competenza linguistica ha inoltre favorito in modo sostanziale lo studio degli argomenti sia di carattere scientifico che di attualità o letterari: gli studenti sono infatti stati in grado di affrontare i testi proposti senza difficoltà e hanno saputo approfondire le tematiche trattate con apporti personali significativi dimostrando infine uno spiccato senso critico.
- Un gruppo di sei alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione e discrete o buone competenze linguistiche. Nello studio degli argomenti proposti non ha evidenziato particolari difficoltà ottenendo quindi complessivamente buoni risultati.
- Un gruppo di sei studenti si colloca ad un livello sufficiente / appena sufficiente, con competenze linguistiche limitate in particolare nella produzione orale.
- Uno studente si colloca ad un livello non sufficiente, con difficoltà nella comprensione del testo scritto, produzione scritta e in particolare nell'esposizione orale.

Strumenti utilizzati:

Per gli argomenti di indirizzo, non avendo in adozione un testo specifico, si è fatto ricorso a:

- Dispense fornite dall'insegnante
- Power Point realizzati dall'insegnante
- Video reperibili online

Per lo studio della letteratura:

- Power Point forniti dall'insegnante
- M. Spiazzi, M. Taverna, M. Layton, Compact Performer Shaping Ideas, LINGUE ZANICHELLI.
- Estratti dalle opere letterarie degli autori trattati fornite dall'insegnante.

Tempi e spazi

Numero di ore: 4 su base settimanale, sono state mediamente dedicate 2 ore allo studio della letteratura, 1 ora allo sviluppo delle competenze linguistiche di riferimento indicate dal CEFR e alla trattazione di moduli di carattere interdisciplinare e/o afferenti le materie di indirizzo caratterizzanti il percorso di studi e 1 ora all'attività di speaking. Gli spazi utilizzati sono stati prevalentemente l'aula della classe.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno sono state svolte 8 prove scritte / pratiche (3 Reading, Listening and Use of English Tests e 4 English Literature Tests, 1 General English test). Sono state svolte due prove orali, una in forma di presentazione inerente una tematica di scienze umane (lavoro di gruppo concernente un articolo tratto da "My Pedagogic Creed" di J.Dewey). A fine anno è stata svolta un'ulteriore prova orale di ripasso del programma di letteratura con collegamenti interdisciplinari. Le tipologie oggetto di valutazione sono state le seguenti:

Verifiche di produzione orale.

Le prove sono state volte a testare non solo la conoscenza dei contenuti ma soprattutto la capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace, dimostrando un'adeguata padronanza del lessico e della sintassi, cura nella pronuncia e fluency. L'alunno è stato dunque testato sulle competenze di elaborazione orale ed organizzazione di una presentazione autonoma in lingua.

Verifiche di comprensione del testo scritto

Le prove sono state volte a testare il livello di competenza sul piano della comprensione del testo scritto, con riferimento agli standard del livello B2 secondo quanto stabilito dal CEFR.

Verifiche di ascolto

Le prove sono state volte a testare il livello di competenza sul piano dell'ascolto, con riferimento agli standard del livello B2 secondo quanto stabilito dal CEFR.

Per le prove sono state utilizzate le griglie di valutazione dell'insegnante qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE		
Ricorso ad un lessico appropriato	Nessuna conoscenza del lessico	2-3
	Scarsa conoscenza del lessico, uso inappropriato	4
	Scelta del lessico spesso poco efficace e/o con numerosi errori di spelling	5
	Lessico sostanzialmente appropriato a volte impreciso	6
	Utilizzo di lessico corretto con alcuni errori di spelling/ripetizioni	7-8
	Lessico appropriato, ricco, senza errori di spelling	9-10
Corretto utilizzo delle strutture grammaticali	Nessuna conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche	2-3
	Scarsa conoscenza della grammatica e della sintassi, uso scorretto	4
	Scelta di strutture grammaticali e sintattiche inappropriate con numerosi errori	5
	Utilizzo non sempre corretto o impreciso delle strutture grammaticali e sintattiche	6
	Scelta di strutture grammaticali e sintattiche appropriate con alcune imprecisioni	7-8
	Scelta di strutture grammaticali e sintassi coerenti e utilizzate correttamente	9-10
Risposta completa ed esauriente	Risposta del tutto incoerente rispetto al quesito	2-3
	Risposta gravemente incompleta/incoerente	4
	Conoscenza sommaria dei contenuti	5
	Risposta non sempre aderente alla traccia/poco precisa	6
	La risposta contiene tutte le informazioni richieste con riferimenti adeguati	7-8
	La risposta è completa, le informazioni approfondite i riferimenti numerosi	9-10
Coerenza e comprensibilità	Enunciato incomprensibile	2-3
	Scarsa comprensibilità del testo	4
	Enunciato spesso incoerente e non sempre comprensibile	5
	Enunciato nel complesso comprensibile ma stentato	6
	Testo chiaro e comprensibile	7-8
	Testo chiaro e scritto con accuratezza	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI					
PARAMETRI					
CRITERIO	Gravemente insufficiente	Scarsa con lacune diffuse	Adeguate	Completa ed esauriente	Esauriente con spunti e approfondimenti personali
Conoscenza dell'argomento	4	5	6-7	8-9	10
	Inadeguata	Scarsa	Adeguate	Buona	Eccellente
Correttezza lessicale e formale	4	5	6-7	8-9	10
	Mediocre	Stentata	Adeguate	Buona	Eccellente
Fluency & pronunciation	4	5	6-7	8-9	10

Programma svolto:

<p>Tutte le attività relative agli argomenti di carattere socio-culturale sono state realizzate attraverso l'utilizzo di materiale reperito dall'insegnante, non essendovi un libro di testo specifico in adozione. I video sono stati corredati da schede operative sia per verificare la comprensione orale che per favorire l'acquisizione del lessico specifico.</p> <p>Due argomenti (nello specifico: "John Dewey, My Pedagogic Creed" e "Z.Bauman") sono stati selezionati sulla base di alcuni tra i principali argomenti trattati dagli insegnanti delle materie di indirizzo, nello specifico di Scienze Umane. Il programma di rinforzo delle competenze linguistiche e di comprensione del testo scritto e orale è stato condotto grazie a materiali selezionati appositamente dall'insegnante o all'uso dei libri di testo.</p>		
LANGUAGE AND CULTURE		
6 ore	John Dewey	<p>Lettura e traduzione delle parti più significative di "My Pedagogic Creed" (J.Dewey) – Rif. Articoli 1,2,3,4,5</p> <p>Lettura e commento di alcune citazioni di J.Dewey</p>
4 ore	Z.Bauman	<p>Lettura e commento dell'articolo "Quality and Inequality" (The Guardian, 2011) Visione e commento dell'intervista a Z.Bauman: Zygmunt Bauman: Behind the world's 'crisis of humanity' Talk to Al Jazeera (https://www.youtube.com/watch?v=EG63MkQb1r4)</p> <p>Talking about globalisation (advantages and disadvantages)</p>
LITERATURE		
THE ROMANTIC AGE		
2 ore		<p>General overview The Industrial Revolution (pp. 174 – 175), Britain and America (pp. 176 – 177), The French Revolution, riots and reforms (p. 180), Decades of reform (p. 181), The Sublime: a new sensibility (pp. 182 - 183)</p>
4 ore	William Blake Songs of Innocence Songs of Experience	<p>Biografia e principali opere dell'autore (pp. 184 - 185) Tematiche principali delle opere Lettura e commento: "The Lamb" (pp.186), "The Tyger" (pp.187), "The Chimney Sweeper" (pp. 188 - 189)</p>
2 ore	William Wordsworth Poems in Two Volumes Preface to Lyrical Ballads	<p>Biografia e principali opere dell'autore (pp. 198 - 199) Tematiche principali delle opere Lettura e commento: "Daffodils" (pp. 200 - 201)</p>
3 ore	Samuel Taylor Coleridge The Rime of the Ancient Mariner	<p>Biografia e principali opere dell'autore (pp. 202 - 203) Trama e tematiche principali dell'opera Lettura e commento: "The Killing of the Albatross" (pp. 204 - 207)</p>
2 ore	George Gordon Byron Childe Harold's Pilgrimage	<p>Biografia e principali opere dell'autore (pp. 212 - 213) Trama e tematiche principali dell'opera Lettura e commento: "Childe Harold's Soul Searching" (pp. 214 - 215)</p>
2 ore	Mary Shelley * Frankenstein *	<p>Gothic Fiction: main features (pp. 190 - 191) Biografia e principali opere dell'autore (pp. 192-193) Trama e tematiche principali dell'opera Lettura e commento: "The creation of the monster" (pp. 194-195)</p> <p>* Argomento trattato in linea generale in considerazione del monte ore disponibile in conclusione di anno.</p>
THE VICTORIAN AGE		
2 ore		<p>General overview: "The first years of Queen Victoria's reign" (pp. 234 - 235), "City life in Victorian Britain" (p. 236), "The Victorian frame of mind" (p. 237), "The Age of Fiction" (p. 243) , "The later years of Queen Victoria's reign" (p. 284), "The British Empire and</p>

		the end of the Victorian Age" (p. 285), "Late Victorian Ideas" (p. 286), "The late Victorian novel" (p. 291), "Aestheticism" (p. 304)
4 ore	Charles Dickens Oliver Twist Hard Times	Biografia e principali opere dell'autore (pp. 244 - 245) Trama e tematiche principali delle opere (pp. 246, 252 - 253) Lettura e commento: "Oliver wants some more" (pp.247 - 248), "Coketown" (pp.), "The Definition of a horse" (pp. 254 - 255)
4 ore	Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray	Biografia e principali opere dell'autore (pp. 305 - 307) Trama e tematiche principali dell'opera Lettura e commento: "I would give my soul" (pp. 308 - 310)
2 ore	Rudyard Kipling The White Man's Burden	Biografia e principali opere dell'autore (materiale fornito dall'insegnante) Tematiche principali dell'opera Lettura e commento: "The White Man's Burden" (materiale fornito dall'insegnante)
THE EDWARDIAN AGE AND THE MODERN AGE		
1 ora		General overview: Studio autonomo: The Edwardian Age (p. 324), World war I (pp. 328 - 329), The USA in the first decades of the 20 th century (pp. 332 - 333). The Modernist Revolution (p. 334), Freud's influence (p. 335), The Modern Novel (p. 350), The interior monologue (p. 352), The literature of commitment (pp. 400 - 401)
2 ore	Virginia Woolf Mrs Dalloway	Biografia e principali opere dell'autore (p. 371) Trama e tematiche principali dell'opera (pp. 372 - 373) Lettura e commento: "Clarissa and Septimus" (pp. 374 - 376)
2 ore	James Joyce Dubliners	Biografia e principali opere dell'autore (p. 365) Trama e tematiche principali dell'opera (p. 366) Lettura e commento: "Eveline" (pp. 367 - 370)
2 ore	George Orwell Nineteen Eighty-Four	Biografia e principali opere dell'autore (p. 415) Trama e tematiche principali dell'opera (pp. 416 - 417) Lettura e commento: "Big-Brother is watching you" (pp. 418 - 420)
GENERAL ENGLISH		
10 ore	Esercitazioni di Reading and Comprehension, Speaking e Listening di livello B2 secondo il quadro di riferimento CEFR.	
15 ore	Speaking practice (intervento individuale valutato o lavoro di gruppo): presentazione con supporto audio-visivo (ppt, video) di un <i>articolo tratto da "My Pedagogic Creed" (J.Dewey)</i> con argomento scelto dall'insegnante. Si sono inoltre svolte due esercitazioni in cui agli studenti sono stati proposti un paio di input (simulazione esame di maturità).	

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Katia Grando

I rappresentanti degli studenti

SCIENZE UMANE (Pedagogia, Antropologia, Sociologia)

Metodi

- Lezione frontale in presenza
- Discussione, analisi, confronto sui documenti (parti di opere dei principali autori studiati in aggiunta a quanto riportato nei manuali, documenti di legislazione scolastica, brani antologici tratti dai manuali in adozione)
- Discussione e confronto sui grandi temi affrontati nel campo delle varie Scienze Umane
- Incontri: con Dott. In Antropologia, Psicologa che svolge attività di sostegno
- Visione e commento di documenti video
- Esposizione di argomenti approfonditi individualmente (simboli religiosi/aspetti del sistema carcerario in Italia o nel Mondo)
- Visita al Museo della scuola di Siror (TN) (programmata per dopo il 15 Maggio)
- Visita al Museo del Novecento di Mestre (Ve) (programmata per dopo il 15 Maggio)

Mezzi

Libri di testo:

- E. Clemente – R. Danieli **La prospettiva delle Scienze Umane** Pearson Paravia 2016
 U. Avalle – M. Maranzana **Pedagogia. Dal Novecento ai giorni nostri** Pearson Paravia 2012 o edizione successiva: U. Avalle – M. Maranzana **La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri** Sanoma Paravia 2016

Film:

Una vita per i bambini. Maria Montessori regia di G.M. Tavarelli, miniserietv, 2007

Documenti video:

- sul manicomio di Feltre: ULSS n. 2 "Dalla loro parte", regia di Nic Pinton, 2010 e video registrato da TeleBelluno <https://www.youtube.com/watch?v=TWdfkLmlkjw>)
- sulla scuola di Barbiana e Don Milani "Don Milani" RAI Educational nell'ambito del programma "la storia siamo noi", parte 1
- per lo studio dell'Agenda 2030 video <https://asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile>

Tempi

- n. di ore settimanali: 5

Criteri di valutazione

Si è valutato, per ciascuna delle tre discipline, in base a questi **obiettivi didattici generali** della materia:

- Conoscenza e padronanza dei contenuti;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Capacità di collegamento fra i temi, revisione critica e personale dei contenuti
- Approfondimento personale dei contenuti proposti, utilizzando varie fonti (siti internet, articoli di giornale specialistico e non, soprattutto)
- Uso del linguaggio specifico;
- Esposizione chiara ed organica.

Strumenti di valutazione

- Interrogazioni orali, su parte del programma di Antropologia e Sociologia;
- Interrogazioni orali su tutto il Programma di Pedagogia
- Prove scritte, svolte a casa, secondo la tipologia della seconda prova d'Esame (queste valutazioni sono state tenute presenti ai fini della valutazione sommativa riportata in pagella)
- Prove scritte, in classe, di resoconto argomento di Pedagogia
- Esposizione alla classe di un proprio approfondimento (in Sociologia, sul sistema carcerario in Italia e nel Mondo)
- Prove scritte, svolte a casa, su argomento di Pedagogia

Nelle verifiche scritte si è valutata in particolare:

- Comprensione della traccia
- Contenuti svolti
- Elaborazione organica con collegamenti, anche a più discipline
- Capacità critica
- Esposizione corretta con lessico specifico

Obiettivi e competenze perseguite

Seguendo le Indicazioni Nazionali, il Consiglio di Classe ha scelto di potenziare soprattutto i seguenti, relativi all'area metodologica, logico-argomentativa e linguistica-comunicativa:

Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni

Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Per ciascuna delle **tematiche** affrontate **di ambito educativo**, gli alunni sono stati costantemente sollecitati a:

- Collegare l'aspetto didattico con quello pedagogico in senso lato
- Cogliere il nesso fra tematiche pedagogiche e questioni sociali, collegandosi anche a fenomeni in atto
- Cogliere il forte legame fra scelte didattiche e considerazioni psicologiche di un problema
- Essere propositivi nell'ipotesi di dover gestire un'attività di tipo educativo.

Per ciascun **autore** trattato nella **Storia della Pedagogia** gli alunni sono stati costantemente sollecitati a:

- Saper collocare autori, teorie, problematiche, ecc. della Pedagogia nel contesto storico-sociale;
- Mettere in relazione le idee dell'autore con la posizione pedagogica di autori precedenti importanti per la pedagogia ed in particolare J.J. Rousseau;
- Saper collegare autori, teorie, problematiche della Pedagogia a contenuti affrontati nello studio di altre discipline, in particolare Psicologia, Didattica, Storia e Filosofia;
- Saper porsi in modo critico e personale di fronte a questioni educative/sociali/culturali del passato e del presente, italiane e di altre aree del Mondo.

Nello studio delle **tematiche di Sociologia** affrontate, sono stati costantemente sollecitati a:

- Collegare l'aspetto sociologico con quello psico-pedagogico, in senso lato
- Saper rielaborare quanto studiato anche in riferimento a problematiche psicologiche e sociali di grande attualità
- Ricerare autonomamente contributi nuovi sulle tematiche affrontate in classe (servendosi soprattutto di internet)

Nello studio dell'**Antropologia**, si è cercato di stimolare a:

- Affrontare la lettura di documenti di opere di Antropologia, condividendo con la classe aspetti ritenuti personalmente rilevanti
- Cogliere il valore dello studio di "culture altre" per affrontare un confronto aperto con "il diverso" in tutte le sue forme
- Collegare l'aspetto sociale con quello antropologico
- Sviluppare una capacità critica di fronte ai comportamenti che caratterizzano la nostra vita quotidiana ("antropologia del noi")

Competenze raggiunte

La competenza del saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui è stata raggiunta da un buon gruppo di studenti che hanno dimostrato anche capacità di collegamento, senza apprendimento ripetitivo rispetto a quanto proposto dai testi e dalle lezioni. Alcuni hanno manifestato una certa ritrosia nella condivisione del loro pensiero ma chiamati in causa direttamente hanno sostenuto le proprie posizioni; alcuni si sono dimostrati particolarmente portati all'intervento diretto nella discussione di classe. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di condurre ricerche e lavori di approfondimento personale; hanno dimostrato sicurezza e correttezza nell'esposizione orale al gruppo, sapendosi adeguare al destinatario e utilizzando con competenza i supporti informatici. L'obiettivo di acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni è stato raggiunto da quasi tutti i componenti della classe ed è stato messo alla prova soprattutto nell'analisi delle tracce e dei quesiti posti nelle prove scritte per casa e in classe.

Considerazioni sulla classe e sul lavoro svolto in classe e a casa

La classe ha mostrato interesse alle attività proposte ma la maggior parte degli alunni ha preferito la dimensione dell'ascolto, dello studio domestico alla diretta partecipazione alle lezioni, all'intervento e all'apporto anche personale (seppur su argomenti e tematiche personalmente motivanti); in qualche occasione c'è stata poca intesa nelle comunicazioni docente-alunni, e viceversa, ma più che altro una riservatezza caratteriale di un buon gruppo di studenti che non è stata proficua per il dialogo educativo e per il lavoro collaborativo di classe. L'impegno nello studio da parte di un gruppo di circa un terzo della classe è stato costante, rigoroso e approfondito; un gruppo di circa lo stesso numero di componenti ha concentrato lo studio in prossimità delle verifiche e non è riuscito a raggiungere una preparazione continuativa, utile anche per lo scambio in classe. Un paio di alunni faticano nelle prove scritte, sia nell'aderenza alle richieste, sia per analisi e documentazione di quanto riportano. Il profitto raggiunto è per un unico caso eccellente; per un gruppo di 4 alunni ottimo; per la maggioranza degli studenti è stato buono o molto buono; solo due studenti nel complesso hanno raggiunto profitto sufficiente e 4 discreto.

Sono state aggiunte lezioni di Corso di Recupero pomeridiano per unico alunno insufficiente nel primo quadrimestre. Il percorso "Salute Mentale - aspetti storico-sociali-psicologici relativi all'Ex-manicomio di Feltre" con i lavori di gruppo, la partecipazione di esterni, per le lezioni, e visite, uscite sul territorio, presentazioni alla cittadinanza, ha sicuramente dato l'occasione per superare certe ritrosie al dialogo e ha migliorato le relazioni in classe.

Contenuti di Pedagogia

Sintesi sulla Pedagogia italiana del secondo Ottocento

La letteratura italiana per l'infanzia di fine Ottocento e primo Novecento: "Cuore" e "Pinocchio" (**collegamento al percorso pluridisciplinare: la società borghese**); lettura di alcuni passi, collegati alla Storia della Scuola Italiana di metà-fine ottocento; principi di pedagogia della letteratura giovanile; le idee di Rousseau sulla letteratura da far leggere ai bambini/ ai ragazzi.

Legislazione scolastica dall'Unità d'Italia agli anni Settanta: Legge Casati (1859), Legge Coppino (1877), Legge Daneo-Credaro (1911); Riforma Gentile (1923); i Programmi Lombardo Radice per la scuola elementare (1923); la fascizzazione della scuola e i programmi della scuola elementare fascista (1934); i programmi del 1945 per la scuola elementare; la legge istitutiva della scuola media unica del 1962; cenni sulle leggi istitutiva della scuola materna statale (1968) e dell'asilo nido comunale (1971); la Legge Codignola del 1969; i Decreti Delegati del 1974.

Pedagogia e Filosofia nel primo Novecento in Italia (Collegamenti con Storia: la scuola nel "Ventennio fascista"):

- Il Neoidealismo di G. Gentile
- Il Neoidealismo di G. Lombardo Radice

La pedagogia all'inizio del '900: Pragmatismo e Attivismo

- "Il mio credo Pedagogico" di J. Dewey manifesto dell'Attivismo MODULO IN LINGUA INGLESE: In accordo con insegnante di Inglese studiato dagli alunni anche in lingua originale
- I 30 punti della "Scuola Nuova"
- Baden Powell e lo Scoutismo
- J. Dewey (**collegamento al percorso pluridisciplinare: l'uomo e il progresso scientifico**)
- La scuola attiva di W. H. Kilpatrick, di C. Washburne (e i Programmi del 1945 per la scuola elementare italiana) e di H. Parkhurst
- O. Decroly

Sperimentazioni didattiche e educative in Italia:

- M. Montessori (**collegamento al percorso pluridisciplinare: l'uomo, l'ambiente e il progresso scientifico**)
- Le sorelle Agazzi

Un esempio di "scuola libertaria":

- Summerhill di A. Neill (**collegamento al percorso pluridisciplinare: la società borghese**)

L'educazione "alternativa" in Italia:

- Don Milani (**collegamento al percorso pluridisciplinare: la società borghese**)

Gli obiettivi europei per la scuola del nuovo millennio: competenze chiave di cittadinanza europea ed aggiornamenti del 2018; life skills, soft skills e hard skills; Agenda 2030 per l'aspetto educativo; il superamento della dispersione scolastica;

Contenuti di Sociologia

Istituzioni e norme sociali

- Com'è strutturata la società: status, ruolo, tipi di norme, istituzioni; le organizzazioni e la burocrazia; Merton e le disfunzioni della burocrazia; le istituzioni totali.
- L'istituzione manicomiale: E. Goffman e l'interazionismo simbolico; F. Basaglia (con letture da Basaglia L'istituzione negata, 1968; da Goffman Asylums, 1961; con sintesi della Legge 180/78). Approfondimento sulla storia del manicomio di Feltre. La malattia mentale (anche dal punto di vista psicologico-psichiatrico) (**collegamento al percorso pluridisciplinare: il benessere della persona e a. la percezione dell'altro**)
- L'istituzione penitenziaria (con cenni sulla Riforma in Italia del 1975); approfondimenti individuali sul tema; le funzioni sociali del carcere (**collegamento al percorso pluridisciplinare: il benessere della persona e a. la percezione dell'altro**)
- Devianza e controllo sociale; le interpretazioni della devianza: R. Merton, C. Lombroso, la scuola di Chicago, H. Becker. Le forme della devianza e il controllo sociale.
- PROGETTO "Questioni storico-artistico-sociali relative alla salute mentale: la realtà dell'EX-MANICOMIO di Feltre" (presentato al punto 4.4.2 Attività in preparazione dell'Esame di Stato)

Disuguaglianze sociali

- La povertà oggi
- L'articolo 1 (e 2) dell'Agenda 2030

Stato sociale (Welfare state) (collegamento al percorso pluridisciplinare: la percezione dell'altro e a: il benessere della persona)**Religione e secolarizzazione** (svolto in parallelo anche in Antropologia)

- La Religione come istituzione (Comte, Marx e Durkheim)
- La Religione nella società contemporanea
- Gli atteggiamenti/comportamenti nei confronti della fede; laicità e globalizzazione; fondamentalismi religiosi e secolarizzazione; il pluralismo religioso; religione invisibile e "sacro fatto in casa"; il sincretismo religioso (**collegamento al percorso pluridisciplinare: la crisi delle certezze**). Argomenti svolti in parallelo anche in Antropologia

Salute, malattia, disabilità (collegamento al percorso pluridisciplinare: il benessere della persona)

- La malattia secondo l'antropologia medica e la Sociologia
- La diversabilità

Le dimensioni sociali della globalizzazione (collegamento al percorso pluridisciplinare: la crisi delle certezze)

- I diversi volti della globalizzazione: economica, politica e culturale
- Pro e contro la globalizzazione
- Un'alternativa è possibile? Le teorie della decrescita (S. Latouche, i movimenti no-global per "economia della felicità").
- Ripresa dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Z. Bauman (collegamento al percorso pluridisciplinare: la crisi delle certezze):

- La vita "liquida"; l'incertezza; le vite di scarto
- La socialità dell'uomo post-moderno: le categorie del "vagabondo", del "turista", del "pellegrino"

Nuove sfide per l'istruzione (svolto con collegamenti pedagogici)

- I diversi sistemi scolastici
- Le funzioni sociali della scuola
- Le trasformazioni della scuola nel Novecento

Contenuti di Antropologia**Antropologia della Religione**

- Lo studio scientifico della religione; l'essenza e il significato della religione; gli studiosi della religione; il sacro;
- la Religione secondo E. Durkheim, R. Otto, G.W.F. Hegel;
- I riti religiosi; i riti non religiosi: i riti di iniziazione; rito, rituale e culto;
- A. Comte, K. Marx e E. Durkheim: considerazioni sulla funzione della Religione;
- Gli sciamani e altre figure "specialiste del sacro";
- Monoteismo e politeismo; la forza dei simboli religiosi (nei luoghi pubblici: la questione del velo islamico e del crocefisso);
- I termini fondamentali della Religione; le principali religioni del Mondo e proiezioni statistiche nel futuro.
- Principi generali di due religioni: Cristianesimo e Buddismo
- Religioni tribali, animistiche; il culto del cargo.
- Gli atteggiamenti/comportamenti nei confronti della fede; fondamentalismi religiosi e secolarizzazione; il pluralismo religioso; religione invisibile e "sacro fatto in casa"; il sincretismo religioso (**collegamento al percorso pluridisciplinare: la crisi delle certezze**). Argomenti svolti in parallelo anche in Sociologia

Oggetti e metodi dell'Antropologia oggi; nuovi contributi e l'esempio degli studi sui non-luoghi di M. Augè

Feltre, 15 Maggio 2024

L'insegnante
Marina Meneghin

I rappresentanti di classe

STORIA

Obiettivi della materia

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle categorie storiografiche con riconoscimento di cause e concause che determinano un fenomeno storico.
- Riconoscimento ed appropriazione del lessico specifico della disciplina. Esposizione corretta ed organica.
- Comprensione dei contenuti, con rilievi critici e collegamenti interdisciplinari.
- Apertura verso una analisi critica della realtà contemporanea.

Storia ed Educazione civica: l'insegnamento della storia è un processo che in maniera intrinseca porta a stimolare una riflessione sulla conquista e violazione dei Diritti dell'uomo e sui suoi Doveri, anche come apertura, dialogo e confronto su libertà ed eguaglianza nel rispetto delle diversità etniche, religiose e culturali. Pertanto risulta a volte forzoso etichettare ed estrapolare queste panoramiche riconoscendole come ore di Educazione civica, panoramiche che mirano a educare al valore della legalità e della partecipazione democratica cogliendo il senso delle regole del vivere associato e della nascita della Repubblica italiana. (si veda comunque la sintesi "Educazione civica" riportata nella apposita sezione del Documento)

Competenze specifiche della disciplina storica

- Fornire strumenti per orientarsi nella complessità del mondo globalizzato;
- Stimolare la lettura di fonti storiche. Orientare alla ricerca e all'approfondimento;
- Saper formulare un giudizio critico.

Competenze secondo le Indicazioni nazionali per il Liceo:

il C.d.c ha cercato di perseguire i seguenti risultati, relativi all'area metodologica e logico-argomentativa:

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse fonti storiografiche e forme di comunicazione.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.
- saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Metodi

- lezione frontale
- lettura critica del testo e riflessione sulle fonti.
- Ricerche e presentazioni individuali e di gruppo
- discussione in classe (approfondimenti personali, commento a fatti di attualità e storici).
- supporti multimediali alla didattica e alla ricerca
- Incontri con esperti, conferenze, spettacoli.

Manuale in uso:

FELTRI BERTAZZONI NERI, "Scenari. Dinamiche storiche e punti di vista", volume 2 e 3, ed. SEI, Torino 2018.

Attività

L'intera classe ha partecipato alle seguenti iniziative (valide anche per Ed Civica):

- Spettacolo teatrale "Kohlhaas" di e con M. Baliani (sul tema ricerca della giustizia in ambito di soprusi e corruzione)
- L'impegno politico (testimonianza dell'ex-Parlamentare bellunese, già Ministro per i Rapporti al Parlamento e alle Riforme, Federico D'Incà).

Sono state sottolineate con momenti informativi e riflessioni date dalla valenza storica o civile come elezioni europee, Giornata della Memoria, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica.

Tempi e spazi

- 2 ore settimanali.
- ore effettivamente svolte: 55 ore di lezione fino al 15 maggio.

Tipologie di verifiche

- verifiche orali
- prove costituite da domande aperte e chiuse su argomenti trattati nel corso delle lezioni

Durante il triennio il processo valutativo si è basato su verifiche, esercitazioni scritte domestiche, interrogazioni e particolare esposizione di ricerche e lavori di gruppo.

Criteri di valutazione

È stata valutata con la sufficienza una prova che presenta i seguenti livelli:

- Informazioni, anche se non complete, frutto di un lavoro manualistico o raggiunto in maniera intuitiva o mnemonica, con lievi errori e limiti espositivi.

- Oltre la soglia minima la valutazione aumenta gradualmente in proporzione ai risultati ottenuti o ai progressi riscontrati.

Per le verifiche, orali e scritte, sono state saggiate conoscenze-competenze-capacità in relazione a:

- acquisizione di teorie, termini, tematiche, metodi di ricerca;
- comprensione, analisi/sintesi di fenomeni storici;
- capacità di incrementarle autonomamente e rielaborarle criticamente.
- partecipazione in classe: apporti personali, domande, discussione, approfondimenti non esplicitamente richiesti, ma frutto dell'interesse dell'alunno.

Obiettivi raggiunti:

Nel corso del quinquennio, la classe ha avuto una progressiva maturazione della comprensione del metodo storico e della narrazione storica, tra *res gestae* e *historia rerum gestarum*.

Nella fattispecie del triennio gli intrecci con le altre discipline che vertono almeno parzialmente sull'approccio storiografico (letteratura italiana, letteratura latina, pedagogia e sociologia, letteratura inglese e filosofia) hanno consentito una riflessione maggiormente interdisciplinare sui fenomeni studiati.

Nel quarto anno e nel quinto anno sono in particolare emerse le attitudini di un gruppo di studenti attenti alle ricadute politiche contemporanee, ai significati culturali e alle implicazioni comunicative e dell'immaginario collettivo dei dati e degli eventi storici.

CONTENUTI

Il programma sotto delineato per nuclei è stato svolto entro il 15 maggio, dedicando l'ultima parte dell'anno scolastico al ripasso anche attraverso l'uso di significativi spezzoni cinematografici.

Programma svolto

1- Ripresa e consolidamento dei nodi principali del programma svolto il quarto anno (3 ore) La Rivoluzione francese. Il Risorgimento. Il razzismo.

Obiettivi

- Cogliere i nessi tra nazionalismo, etnocentrismo, imperialismo e razzismo.
- Leggere nel Risorgimento le radici dell'Italia di oggi.
- Comprendere l'onda lunga della Rivoluzione francese

Contenuti

Sintesi della Rivoluzione francese. Sintesi del Risorgimento. Il nuovo antisemitismo razzista e la società di massa

Approfondimenti

Il caso Dreyfus

Spezzoni de L'ufficiale e la spia di Roman Polanski

2-L'Italia durante l'Era giolittiana. L'invasione dell'Afghanistan e il Giappone moderno (4 ore)

Obiettivi

- Comprendere il sistema giolittiano
- Cogliere il significato storico del "grande gioco" tra Gran Bretagna e Russia
- Conoscere la nascita del Giappone moderno

Contenuti

Il sistema giolittiano. Il patto Gentiloni. La guerra in Libia. L'invasione inglese dell'Afghanistan. La nascita del Giappone moderno. L'epoca del rinnovamento Meiji. La rivolta dei boxer in Cina.

Approfondimento

Spezzoni da L'albero degli zoccoli di Ermanno Olmi e L'ultimo samurai di Edward Zwick

3- Dalla guerra "impossibile" al congresso di Berlino. L'inutile strage (4 ore)

Obiettivi

- Cogliere l'intreccio di tensioni e rivalità europee ed extraeuropee che hanno spinto al primo conflitto mondiale.

Contenuti

Il mondo alla vigilia del primo conflitto mondiale. La crisi degli equilibri internazionali. Le ambizioni del Regno di Serbia. Neutralisti ed interventisti in Italia. Intellettuali e cittadini di fronte alla guerra. La Triplice Alleanza

Approfondimenti

La polveriera balcanica

Spezzoni da The King's Man - Le origini di Matthew Vaughn, Underground di Emir Kusturica e Bure Baruta (La poveriera) di Goran Paskaljević

Clip Benedetto XV: un papa dentro l'inutile strage

4- Il primo conflitto mondiale (8 ore)

Obiettivi

- Cogliere le dinamiche politico-economiche e diplomatiche fra stati europei.
- Cogliere le specificità dell'inutile strage
- Comprendere la crisi della civiltà europea e la fine della Belle Époque

Contenuti

L'attentato di Sarajevo Le fasi e i fronti di combattimento. Il piano Schlieffen. L'invasione del Belgio. La risposta tedesca la blocco navale. Il fronte orientale. L'intervento militare americano. L'ultima offensiva tedesca e la fine della guerra. L'impero ottomano nel primo conflitto mondiale e il genocidio armeno. Il mandato inglese in Palestina. L'Italia dal Patto di Londra al 1918. Il trattato di Versailles.

Approfondimenti

La campagna dei Dardanelli

Spezzoni tratti da Niente di nuovo sul fronte occidentale di Edward Berger

5- Dallo Zar a Stalin (5 ore)

Obiettivi

- Cogliere lo sviluppo locale, l'influenza internazionale e la ricaduta nel XX secolo della Rivoluzione russa
- Conoscere i principali eventi dell'URSS nella prima parte del Novecento

Contenuti

L'enigma russo. La rivoluzione di febbraio. Menscevichi e bolscevichi. La dittatura del partito comunista e il terrore. La NEP e l'ascesa di Stalin. La politica economica di Stalin. Deportazione e carestia. Il Grande Terrore.

Approfondimento

Spezzoni tratti da Stalin di Ivan Passer

Clip di Stalin

6-Stati Uniti e l'economia mondiale (3 ore)

Obiettivi

- Cogliere le modifiche sociali-economiche e politiche che caratterizzano l'inizio del XX secolo e le ripercussioni economiche e politiche della crisi del 1929 riscontrabili su scala mondiale.

Contenuti

L'America dei Ruggenti Anni Venti. Il Capitalismo e l'industria. Il Proibizionismo.

Il crollo della Borsa di Wall Street nel 1929. Il New Deal e l'uscita dalla recessione.

Approfondimenti

Spezzoni tratti da Gli intoccabili di Brian De Palma

Killers of the Flower Moon di Martin Scorsese

7-Fascismo e nazismo (8 ore)

Obiettivi

- Individuare la peculiarità della società di massa e dell'omologazione culturale e politica.
- La crisi e la distruzione dello stato liberale
- Sensibilizzare criticamente alla fruizione dei mass media nell'informare e nel formare l'opinione pubblica: i meccanismi di persuasione, consenso e censura nei totalitarismi e nelle democrazie.
- Cogliere come le condizioni e gli interessi economici, politiche e sociali favorirono l'ascesa al potere di Mussolini e Hitler.

Contenuti

Da Weimar a Hitler. Assassinio di Rathenau, Adolf Hitler e il Mein Kampf. Hitler al potere. La dittatura nazista. Lo stato totalitario nazista. Lo scontro con le SA. Lager e antisemitismo. La notte dei cristalli. La notte dei lunghi coltelli. La delusione della vittoria. D'Annunzio e Fiume. Partito Popolare e biennio rosso. La nascita del Partito comunista. Fasci di combattimento. Hotel Balkan. La nascita del Partito nazionale fascista. La marcia su Roma.

La conquista dello stato. Il delitto Matteotti. La distruzione dello stato liberale. Dittatura e mobilitazione delle masse. La negazione della lotta di classe. L'economia fascista. La conquista dell'Etiopia. Le leggi razziali.

Approfondimenti

Spezzoni di cinegiornali fascisti e del Trionfo della volontà di Leni Riefenstahl.

8- Il secondo conflitto mondiale (8 ore)

Obiettivi

- Comprendere le origini, lo sviluppo esteso e la complessità del secondo conflitto mondiale
- Formazione di una coscienza civile contemporanea

Contenuti

Introduzione alla seconda guerra mondiale. La guerra civile spagnola. La conferenza di Monaco. Il patto Ribbentrop-Molotov. L'invasione tedesca della Polonia. L'invasione sovietica della Polonia. La sconfitta della Francia. La battaglia d'Inghilterra. L'operazione Barbarossa. Stalingrado e Kursk. Pearl Harbor. Sbarco in Normandia. Casablanca e Teheran. La Germania in difficoltà. La fine della guerra in Europa e Asia. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. L'attacco contro la Grecia. La disfatta. La crisi del regime fascista. 25 luglio e 8 settembre. La resistenza. La fine della guerra in Italia.

Spezzoni de Schindler's List di Steven Spielberg e di Bastardi senza gloria di Quentin Tarantino

9- Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale. (6 ore)

Obiettivi

- Aprirsi all'attualità e formazione di una coscienza civile contemporanea
- Riconoscere le influenze odierne e le determinazioni della storia del XX secolo.

Contenuti

Introduzione al secondo dopoguerra. Il secondo dopoguerra. Il confine orientale italiano. La conferenza di Yalta. La conferenza di Potsdam. 1946 e 1948: le votazioni italiane del secondo dopoguerra. La Cina di Mao. Rivoluzione cubana. Guerra del Vietnam. La nascita dello Stato d'Israele. Guerra dei sei giorni. OLP, accordi di Oslo, Hamas, Sharon. L'idea di Europa Unita: nascita, allargamento, elezioni. Muro di Berlino. La crisi del blocco sovietico. Disgregazione della Jugoslavia.

Approfondimenti

Spezzoni tratti da Il Dottor Stranamore e Full Metal Jacket di Stanley Kubrick
Clip Kruscev all'ONU.

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Roberto Gris

I rappresentanti degli studenti

FILOSOFIA

Competenze: risultati di apprendimento comune a tutti i percorsi liceali:

Seguendo le indicazioni nazionali e in accordo con il Consiglio di Classe, anche questa disciplina ha cercato di perseguire in particolare i seguenti risultati, relativi all'area metodologica e logico-argomentativa:

Area metodologica

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Competenze specifiche della disciplina

- Saper condurre una propria riflessione personale
- Saper esprimere un giudizio critico
- Attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

La classe nel suo complesso ha raggiunto buoni livelli di competenza, sia nell'area metodologica che in quelle proprie della disciplina. Nel corso delle tre annualità gli alunni hanno acquisito modalità di partecipazione sempre più attiva, pur con significative differenze, determinate dal temperamento di ciascuno.

Tuttavia tutti gli studenti, in questo anno scolastico, hanno cercato di assumere un atteggiamento più aperto al dialogo e al confronto.

Il raggiungimento di tali obiettivi è differente a seconda delle personalità e degli stili di apprendimento, ma l'eterogeneità ha consentito a tutti di misurarsi con punti di vista e prospettive diverse.

In alcuni momenti i temi affrontati sono stati di spunto per discussioni inerenti questioni specifiche dell'Educazione Civica ed in particolare sul senso dell'essere cittadini partecipi della vita della propria comunità civile.

Obiettivi specifici della materia

- Studio di autori significativi, della filosofia contemporanea, coltivando un graduale e progressivo avvicinamento alla dimensione teoretica
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Confrontare le diverse posizioni in ambito etico, artistico, storico... esprimendo la propria posizione
- Orientarsi su alcuni problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il problema della conoscenza, il rapporto tra filosofia e scienza
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo, critico e flessibile di fronte alla realtà e alla vita
- Suscitare l'interesse per la domanda filosofica

Tipologia e tempi delle verifiche

Sono state svolte:

- Verifiche orali (indicativamente tre per ogni alunno) tendenti ad esaminare le conoscenze dei contenuti di base, la padronanza lessicale e terminologica, l'abilità a collegare e a confrontare analiticamente i contenuti studiati e l'esercizio del giudizio critico.
- Verifiche scritte (indicativamente tre per ogni alunno) tendenti a constatare la conoscenza dei termini, dei concetti, la comprensione del testo filosofico e la competenza a rielaborare in forma sintetica risposte relative alle problematiche affrontate.

Criteri di valutazione

➤ Verifiche orali.

E' stato valutato sufficiente un alunno/a che ha dimostrato di possedere una conoscenza generale degli argomenti, li ha esposti in modo semplice, ma corretto, utilizzando un lessico appropriato ed evidenziando i nessi logici.

Inoltre si è tenuto conto della capacità di fare confronti ed esprimere un giudizio critico. Questi aspetti hanno costituito la cosiddetta <soglia minima> dalla quale, poi, è derivato il successivo livello valutativo che ha tenuto conto dei progressi e dei risultati ottenuti, prendendo in considerazione: sicurezza espositiva, proprietà terminologica, capacità di sintesi, di collegamento, di critica.

➤ Verifiche scritte.

Nelle prove sono state utilizzate domande a scelta multipla e comprensione di testi con domande aperte relative al brano analizzato indicando il numero massimo di righe per le risposte. Ad ogni singola risposta è stato attribuito, volta per volta, un punteggio in decimi in modo che la somma, per ogni singola prova, potesse risultare uguale a 10.

Per gli alunni con DSA sono state attivate le procedure di verifica previste dal PDP.

Tempi

3 ore settimanali

Ore di lezione effettivamente svolte: 95 alla data del 15 maggio

Contenuti (divisi per unità di apprendimento)

Le Abilità sono state precisate per ogni Unità significativa; di seguito vengono indicate le principali, anche in riferimento al particolare indirizzo

Criticare le teorie filosofiche secondo le regole dell'argomentazione filosofica

Utilizzare il linguaggio specifico della filosofia nel ricostruire ed esporre le teorie filosofiche

Ricostruire lo sviluppo storico-culturale complessivo della civiltà occidentale, individuando i nessi fra le diverse filosofie e i linguaggi artistici, letterari, scientifici e religiosi.

Interrogare il presente con gli strumenti delle diverse concezioni filosofiche

Collegare le teorie politico-filosofiche alla realtà sociale, politica ed economica dei diversi momenti storici

Ricostruire i collegamenti fra le teorie filosofiche e le nuove scienze sociali

Hegelian e antihegeliani

Destra e sinistra hegeliana, le differenti prospettive

Hegel: la dialettica tra signoria e servitù

Analisi del testo:

- T1 pag. T3 pag.870, vol. II La dialettica tra signoria e servitù

La sinistra hegeliana e Marx

Abilità

- Comprendere i termini essenziali della filosofia marxiana come rovesciamento dei riferimenti del sistema hegeliano
- Identificare taluni concetti chiave della dottrina marxiana: alienazione, plusvalore, concezione materialistica della storia, *ideologia*, *struttura* e *sovrastuttura*

Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione umana

Concezione materialistica della storia e socialismo: *la critica dell'ideologia*, *materialismo storico* e *programma comunista*, *socialismo scientifico* e *materialismo dialettico*

L'analisi della società capitalistica: *dalla proprietà tribale alla proprietà capitalistica*, *il capitalismo come mondo di merci*, *l'alienazione*, *il superamento della proprietà privata*, *valore d'uso* e *valore di scambio della merce*, *il prezzo delle merci*, *l'operaio come merce*, *il plusvalore*, *capitale costante* e *capitale variabile*, *il profitto* e *le contraddizioni del sistema capitalistico*

Il superamento dello stato borghese

Analisi del testo:

- T2 pag. 101, Lavoro e alienazione (righe 1-18, 94-98)
- T6 pag. 113, Plusvalore e forza-lavoro
- APPROFONDIMENTO
- Un robot si aggira per l'Europa, la nuova dialettica servo-padrone, dalla Chiave di Sophia

La filosofia tra Romanticismo e Positivismo, Schopenhauer e Kierkegaard

Abilità:

- Conoscere e comprendere termini e concetti essenziali di una concezione gnoseologica che rifiuta il panlogismo hegeliano
- Identificare il contesto storico e culturale dei temi affrontati
- Chiedersi se la ragione possa trovare una spiegazione globale della realtà

Tra dolore e noia – il mondo di Schopenhauer, il debito nei confronti di Kant, la distanza dall'Idealismo

Il mondo come rappresentazione: *le forme a priori della conoscenza*, *il corpo come via di accesso all'essenza della vita*,

Il mondo come volontà: *la metafisica della Volontà*, *l'unica verità* e *la Volontà come oggettivazione*

le vie della redenzione: *l'arte*, *la morale* e *l'ascesi*

L'esistenza in Kierkegaard e la fede come paradosso

Esistenza e comunicazione.

Gli stadi dell'esistenza

Dalla sfera speculativa alla realtà cristiana

Analisi del testo:

- T2 pag. 35, Il peggiore dei mondi possibili (righe 1-7)
- T3 pag. 60, Il singolo
- APPROFONDIMENTO

- Divenire e fede cristiana in Kierkegaard, Epistème e fede – testo di Emanuele Severino

Il valore dei fatti. Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica. Comte

Il positivismo come espressione della società industriale moderna

La filosofia positiva di Comte e riforma sociale: *La legge dello sviluppo storico dell'umanità, la classificazione delle scienze, la legge dei tre stadi, la società industriale positiva: ordine e progresso, la religione dell'umanità*

Analisi del testo:

- T1 pag. 147, la legge dei tre stadi

Nietzsche: il pensiero della crisi

Abilità

- Identificare e capire i concetti di base dell'autore attraverso le parole chiave: apollineo e dionisiaco, genealogia della morale, morte di Dio, Oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale, volontà di potenza
- Problematizzare il pensiero dell'autore in un'ottica che riguarda la cultura del Novecento

La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci: *Apollo e Dioniso*

Critica alla civiltà e critica della morale: *la morale degli schiavi e la morale dei signori*

La morte di Dio: *l'origine della religione*

Il nichilismo

L'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale: *amor fati e volontà di potenza*

Analisi del testo:

- T1 pag. 202, L'utilità e il danno della Storia per la vita

Un limite alla scienza. La reazione antipositivista e lo spiritualismo francese. Bergson

Bergson: coscienza, tempo e libertà

La vita dello spirito: *il problema del tempo, la concezione della memoria, materia e memoria, l'evoluzione creatrice, intelligenza e intuizione*

Analisi del testo:

- T1 pag 289, Durata e libertà

Filosofie e saperi nel Novecento. La crisi dell'Occidente come perdita della dimensione soggettiva, Husserl e la fenomenologia

Abilità:

- Comprendere il senso generale del programma fenomenologico

Husserl: l'idea di fenomenologia

Il metodo fenomenologico: *l'intuizione eidetica, l'intenzionalità della coscienza, Epoché o riduzione fenomenologica, noesi e noema*

Analisi del testo:

- T1 pag. 444 Il fallimento delle scienze
- Husserl e Picasso, un esempio significativo di riduzione eidetica

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza. Esistenzialismo e Heidegger

Abilità:

- Conoscere e comprendere termini e concetti, non nuovi, ma con un significato specifico: esistenza, essere, esserci, trascendenza...
- Identificare alcuni nuclei fondanti della riflessione di Heidegger: la vita e la morte tra esistenza autentica ed esistenza inautentica
- Tratteggiare la concezione di arte, poesia e linguaggio dopo la "svolta"

La nostalgia dell'essere in Heidegger, *Essere e tempo: l'esserci e l'analitica esistenziale, l'essere nel mondo, comprensione e cura, l'essere con gli altri, esistenza inautentica ed esistenza autentica, l'essere per la morte, il tempo, la metafisica occidentale come "oblio dell'essere"*

La svolta dopo Essere e Tempo: *la verità dell'essere, la tecnica, l'arte e il linguaggio, in cammino verso l'essere, l'uomo "pastore dell'essere"*

Analisi del testo:

- T1 pag. 478, Il circolo ermeneutico
- T3 pag. 482, L'essere e l'opera d'arte

Approfondimenti:

- Pascoli e Heidegger

- Heidegger davanti alla commissione di epurazione, le responsabilità del filosofo nel sostegno al nazismo
- Stalker, di Andrej Tarkovskij, la ricerca filosofica in una metafora cinematografica

La parabola strutturalista

Lévi-Strauss e le strutture fisse del mondo umano, umanesimo e storicismo come obiettivi polemici

APPROFONDIMENTO

- Applicazione del metodo strutturalista: Origine e significato del pesce-razza nel Canada occidentale

Gadamer e l'ermeneutica

Abilità:

- *Comprendere lo sviluppo dell'ermeneutica da disciplina ausiliaria a teoria filosofica*

Gadamer: dialogo e fusione di orizzonti
Il linguaggio e l'ontologia ermeneutica

Analisi del testo:

- Ermeneutica e distanza storica
- T1 pag. 741, La fusione di orizzonti

Mezzi

- Libro di testo: CIOFFI, LUPPI..., Il Discorso Filosofico, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori; Vol. III
- Materiale vario: schemi, quadri sinottici, definizioni di termini attinti da autori vari.

Metodi

- Lezioni frontali
- Momenti di dialogo e/o confronto
- Lettura di brani significativi per i singoli filosofi
- Discussione in classe con riferimento a studi, esperienze personali, attualità.

Feltre, 15 maggio 2024

L'Insegnante
Serafin Stefano

I rappresentanti di classe

MATEMATICA

Introduzione

PREMESSA

La classe arriva all'inizio della quinta con una base sufficiente a parte qualche caso particolare che ha diverse difficoltà. In vista dell'Esame di Stato e tenuto conto del curriculum acquisito durante gli anni precedenti, si è posta maggiore attenzione al consolidamento delle nozioni via via apprese, sottolineando, dove presenti, le interconnessioni tra i vari argomenti.

OBIETTIVI E SCELTE DIDATTICHE

L'obiettivo principale è stato quello di spezzare il circolo vizioso del "non ci arrivo, non capisco" e di far cogliere agli studenti come tutto il lavoro svolto nei 4 anni precedenti andasse a concretizzarsi nello studio di funzioni di quest'anno. L'obiettivo è stato quello di cogliere innanzitutto il significato e lo scopo dei concetti teorici, cercando di contestualizzare e di individuare un'applicazione concreta e pratica: questo per mantenere un contatto permanente con la realtà che ci circonda e appassionare i ragazzi allo studio di una materia storicamente ostica e troppo astratta.

Metodi

- Lezione frontale.
- Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati per casa, in modo critico e ragionato.
- Lavoro di consolidamento degli argomenti attraverso lavori di gruppo, esercizi svolti in piccoli gruppi per avvalersi in alcuni casi della peer-education.

Mezzi

- Libro di testo in uso: L. Sasso, "La Matematica a colori. Edizione azzurra vol. 5"

Tempi e spazi

- N. ore settimanali: 2
- N. ore fino al 12 maggio: 66

Strumenti di valutazione

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Esercizi svolti per casa

Criteri di valutazione

- Verifiche scritte con esercizi scelti sulla base degli esercizi svolti per casa o in classe.
- In linea generale, il docente ha valutato secondo i seguenti parametri: conoscenza dell'argomento, capacità di ragionamento, capacità di controllare i singoli passaggi.

In particolare:

- conoscenza dell'argomento: corretta argomentazione, sia dal punto di vista della terminologia che quello del linguaggio;
- capacità di ragionamento: in caso di difficoltà, si è cercato di valutare, con opportune domande, se l'alunno riuscisse a impostare un ragionamento che lo portasse comunque alla soluzione del problema assegnato;
- capacità di controllare i passaggi di un esercizio: quando possibile, ricorso a strategie per confermare o meno la correttezza di un calcolo.

Modalità di recupero: verifica scritta oppure orale (studio personale su argomenti concordati)

Argomenti affrontati

- Dominio di una funzione: funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali intere, irrazionali fratte, esponenziali e logaritmiche.
- Intersezione con gli assi cartesiani e segno di una funzione.
- Limiti: calcolo di limiti e studio delle forme indeterminate $0/0$ o infinito/infinito.
- Studio degli asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, asintoti verticali e asintoti obliqui.
- Definizione e calcolo delle derivate: derivata di funzioni polinomiali di grado n . Derivata del prodotto e del quoziente tra due funzioni.
- Funzione crescente, decrescente.
- Calcolo dei massimi e minimi di una funzione
- Studio del grafico di una funzione.

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Chiara Pellencin

I rappresentanti degli studenti

FISICA

Introduzione

PREMESSA

In vista dell'Esame di Stato e tenuto conto del curriculum acquisito durante gli anni precedenti, si è posta maggiore attenzione al consolidamento delle nozioni via via apprese, sottolineando, dove presenti, le interconnessioni tra i vari argomenti.

OBIETTIVI E SCELTE DIDATTICHE

- L'obiettivo principale è stato quello di cogliere innanzi tutto il significato e lo scopo dei concetti teorici, cercando di contestualizzare e di individuare un'applicazione concreta e pratica: questo per mantenere un contatto permanente con la realtà che ci circonda e appassionare i ragazzi allo studio di una materia storicamente ostica e troppo astratta.

Metodi

- Lezione frontale.
- Correzione alla lavagna degli esercizi assegnati per casa, in modo critico e ragionato.

Mezzi

- Libro di testo in uso: di Sergio Fabbri e Mara Marini -Fisica è per il quinto anno- Edizioni Sei

Tempi e spazi

- N. ore settimanali: 2
- N. ore fino al 13 maggio: 40

Strumenti di valutazione

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Esercizi svolti per casa

Criteri di valutazione

- Le verifiche scritte con esercizi simili a quelli svolti in classe.
- Verifiche orali: risoluzione di esercizi e domande da parte del docente.
- In linea generale, il docente ha valutato secondo i seguenti parametri: conoscenza dell'argomento, capacità di formalizzazione in linguaggio matematico, capacità di ragionamento; nel caso di calcoli svolti per la risoluzione di esercizi: capacità di controllare i singoli passaggi.

In particolare:

- conoscenza dell'argomento: corretta argomentazione, sia dal punto di vista della terminologia che quello del linguaggio;
- capacità di formalizzazione in linguaggio matematico: corretta formalizzazione matematica;
- capacità di ragionamento: in caso di difficoltà, si è cercato di valutare, con opportune domande, se l'alunno riuscisse a impostare un ragionamento che lo portasse comunque alla soluzione del problema assegnato;
- capacità di controllare i passaggi di un esercizio: attraverso l'analisi dimensionale e gli ordini di grandezza.

Modalità di recupero: verifica scritta oppure orale (studio personale su argomenti concordati)

Argomenti affrontati

- Elettrostatica
- Prime esperienze. Legge di Coulomb. Il Campo elettrico. Differenza di potenziale. Relazione tra campo e potenziale. Richiamo sulla definizione di lavoro.
- Corrente elettrica
- Definizione, Prima e Seconda Legge di Ohm. Potenza elettrica. Influenza della temperatura sulla resistività e resistenza elettrica. Effetto Joule.
- Circuiti elettrici
- Resistenze in serie e parallelo. Potenza.
- Il campo magnetico: definizione, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira, da un solenoide. Forza di Lorentz
- La relatività ristretta: la dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli.

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Chiara Pellencin

I rappresentanti degli studenti

SCIENZE NATURALI

(CHIMICA, BIOCHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA)

Il percorso programmato per l'insegnamento delle scienze trae origine dai seguenti documenti: Risoluzione del Parlamento Europeo di Lisbona del 2000, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006/962/CE) il DPR n°89 del 15 marzo 2010 ed infine dal DM 7 ottobre 2010 n° 211 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali".

Dalla 2006/962/CE in particolare sono espresse le seguenti competenze da sviluppare:

- Comunicazione in madre lingua,
- Comunicazione in lingua straniera
- Competenze digitali
- Competenze di base in scienze
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Inoltre con specifico riferimento all'Allegato "A" del DPR n°89 del 15.3.2010 in tema di risultati di apprendimento a conclusione del percorso liceale, gli studenti, per ciascuna area dovranno dimostrare di:

Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Area logico-argomentativa:
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica:

- Possedere i contenuti fondamentali di Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra
- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Metodologia didattica:

Fonti normative: DM 7 ottobre 2010 n° 211 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali".

Per quanto riguarda le scelte didattiche operate su questa classe, in questo ultimo anno di studi e coerentemente con le indicazioni ministeriali di cui sopra, sono stati concentrati gli sforzi nelle seguenti direzioni:

- Ribadire l'importanza di maturare conoscenze durevoli e usabili (competenze) basate su metodo e costanza nell'applicazione, ma soprattutto con desiderio di conoscenza, sviluppo della curiosità scientifica, conoscenza dei metodi e dunque sulla capacità di osservare, porsi domande, formulare ipotesi, trovare soluzioni,
- Saper cogliere come lo sviluppo delle conoscenze sia un processo in continua e rapida evoluzione in cui è necessario il coinvolgimento di varie competenze e ciascuno può sperimentarsi. La trattazione è stata svolta partendo sempre dalla osservazione di fenomeni, per poi passare ai metodi di analisi, di descrizione, correlazione, comparazione, formulazione di ipotesi e verifiche. Tutti gli eventi sono stati presentati seguendo un ordine cronologico.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Analizzare anche dal punto di vista bioetico quanto studiato.

Tempi e spazi.

- Numero di ore settimanali: 2.
- Le lezioni si sono svolte in classe utilizzando anche la LIM per poter usufruire degli strumenti informatici necessari allo svolgimento delle lezioni.

Tutti gli argomenti trattati sono stati sviluppati tenendo conto delle nuove scoperte scientifiche e delle più recenti pubblicazioni internazionali. Gli argomenti pertanto risultano attuali e aggiornati in tempo reale. Le tematiche sono state collocate anche da un punto di vista storico ed è stata messa in luce l'importanza di ciascuna scoperta scientifica e le ricadute in termini non solo scientifici, ma anche economici e sociali.

L'attività didattica in classe si è svolta attraverso lezioni frontali avvalendosi dei sistemi informatici di presentazione dei contenuti. Gli argomenti sono stati discussi in classe e si è prestata attenzione anche ai risvolti di carattere bioetico e alle tematiche di educazione civica.

Il materiale didattico è stato reso disponibile agli studenti mediante la sua condivisione nella piattaforma Microsoft Team. E' stata garantita la continuità didattica del docente di Scienze Naturali fino al terzo anno, con cambio dell'insegnante nella classe quarta.

La classe si è dimostrata, per la maggior parte dei componenti, seriamente impegnata nell'apprendimento; qualche alunna/o è stata/o selettiva/o nello studio e non ha raggiunto esiti pienamente positivi.

L'adesione alle tematiche proposte infatti è sempre stata molto buona. La capacità di organizzare lo studio a casa e di rispettare le scadenze assegnate è risultata complessivamente adeguata, dimostrando capacità di saper affrontare l'impegno scolastico in modo adeguato, con autonomia e responsabilità, manifestando nel complesso interesse e senso critico.

Gli argomenti di Educazione civica sono stati oggetto di dibattito per tutto l'anno scolastico e la classe ha mostrato interesse verso gli spunti offerti.

Rispetto a quanto descritto nel programma preventivo, per ragioni di tempo, non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti (in particolare Scienze della Terra) in considerazione della necessità di ripassare altri contenuti e di approfondire in modo adeguato talune tematiche.

Tipologia e tempi delle verifiche

Sono state effettuate prevalentemente verifiche scritte alle quali si sono affiancate anche interrogazioni orali. Le domande sono state formulate in modo da poter valutare le conoscenze, la capacità di correlare e giustificare gli eventi descritti, trovare le cause, o conseguenze tra gli stessi, l'uso della terminologia specifica.

Criteri di valutazione

Nelle interrogazioni orali e nelle verifiche scritte sono valutate le capacità di argomentare, anche con approfondimenti personali, la capacità di gestire fonti diverse di informazione, le capacità espressive, di sintesi e di correlazione e rielaborazione, in particolare risultano:

➤ **gravemente insufficiente: 3-4 decimi**

non possiede che vaghe informazioni sugli argomenti, non ha strumenti per giustificare le sue affermazioni, la terminologia adottata risulta per lo più impropria

➤ **insufficiente: 5 decimi**

possiede qualche informazione, anche utilizzando una corretta terminologia ma non è in grado, neppure se aiutato, di fare collegamenti, di saper giustificare a pieno le proprie affermazioni

➤ **sufficiente: 6 decimi**

dimostra di conoscere i contenuti richiesti, usa quasi sempre una terminologia corretta, collega gli avvenimenti ma necessita di essere aiutato.

➤ **discreto: 7-8 decimi**

conosce quanto richiesto anche se non è sempre in grado di collegare e giustificare con sicurezza gli eventi, utilizza una adeguata terminologia

➤ **buono: 8-9 decimi**

conosce, collega con sicurezza gli argomenti, è in grado di giustificare le sue affermazioni, usa una terminologia corretta e precisa.

➤ **ottimo: 9-10 decimi**

dimostra di possedere sicure ed approfondite conoscenze che ha saputo costruire anche con approfondimenti personali e sa contestualizzare nell'ambito dell'intero programma, è in grado di giustificare le sue affermazioni utilizzando eventualmente conoscenze di discipline affini. Si esprime con piena padronanza e precisione terminologica.

La valutazione delle prove si è basata anche sui seguenti elementi: pertinenza delle risposte, conoscenza dei contenuti, completezza delle risposte, capacità di rielaborazione dei contenuti, uso corretto del linguaggio, capacità di sviluppare collegamenti pluriseculari.

Modalità di recupero e potenziamento

Le modalità di recupero sono state attuate durante tutto l'anno scolastico in modo diverso.

Obiettivi generali della disciplina Scienze Naturali.

- Maturare una visione globale della complessità dei sistemi biologici e saper cogliere le strette relazioni fra strutture e funzioni e saperlo esprimere correttamente anche in forma scritta (competenza: comunicare in lingua madre)
- Offrire spunti di riflessione sull'importanza di una preparazione culturale scientifica indispensabile per comprendere i fenomeni scientifici. Gli studenti saranno stimolati a cercare approfondimenti nel web, (DL n°112 del 25 giugno 2008 in riferimento all'uso delle fonti di studio digitali) guidati nella scelta di siti adeguati ed infine invitati a produrre riassunti, mappe digitali da condividere con i compagni. (Competenza digitale)
- Stimolare ad una conoscenza approfondita della realtà e a una presa di coscienza nei confronti delle problematiche ambientali al fine di poter maturare una consapevolezza e un senso di responsabilità che tutelino la propria salute e stimoli ad assumere stili di vita sani (Competenze sociali e civiche)
- Offrire la possibilità di avvicinarsi ad una mentalità investigativa e sviluppare la competenza chiave "Imparare ad imparare".

- Fornire una solida preparazione delle strutture e degli eventi naturali. (Competenza chiave: spirito di interpretazione dei risultati sperimentali, approccio scientifico alle problematiche, iniziativa e spirito di imprenditorialità)

Obiettivi specifici della disciplina Scienze Naturali.

- Acquisire consapevolezza dei meccanismi che regolano la vita del pianeta.
- Capacità di ragionare in modo critico e di porre in relazione fenomeni e processi.
- **COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA:** Conoscere termini specifici della disciplina anche in inglese.
- **COMPETENZE DI BASE MATEMATICO-SCIENTIFICHE** Analisi di dati tratti da rappresentazioni grafiche. Saper osservare i fenomeni e descriverli.
- **IMPARA AD IMPARARE:** Saper documentarsi su uno specifico argomento, individuare la metodologia, fare sintesi, cercare cause, conseguenze e collegamenti fra i fenomeni. Sapere come organizzarsi e riuscire a superare le difficoltà nel percorso
- **SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'** Conoscere le opportunità di sviluppo occupazionale nel settore ambientale e biotecnologico.

Mezzi

- Libro di testo: BERNARD, CASAVECCHIA, CHIMIRRI, LENZI, SANTILLI. "Scienze Naturali, Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra" Ed. Pearson per le SCIENZE. Quinto anno.
- Appunti di lezione.
- Materiale fornito dall'insegnante.

Contenuti.

CHIMICA ORGANICA.

UNITA' DI APPRENDIMENTO. La chimica organica e gli idrocarburi.

MODULO A– Proprietà generali dei composti organici.

- Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio.
- I tipi di ibridazione: sp^3 , sp^2 , sp .
- La grande varietà dei composti organici.
- Proprietà chimiche e fisiche comuni ai composti organici.

MODULO B– Le formule e l'isomeria.

- Le formule dei composti organici.
- L'isomeria.
- L'isomeria di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale.
- La stereoisomeria: isomeria ottica e isomeria geometrica.
- Il Carbonio chirale, l'attività ottica, enantiomeri e racemo.

MODULO C–Gli idrocarburi e la loro classificazione.

- Idrocarburi alifatici e aromatici.
- Proprietà generali e fonti naturali.

MODULO D–Gli Alcani e i cicloalcani.

- Gli alcani.
- Nomenclatura.
- Isomeri di catena.
- Proprietà fisiche.
- Le reazioni chimiche: combustione, sostituzione.
- I cicloalcani.

MODULO E–Gli alcheni.

- Caratteristiche generali.
- Nomenclatura.
- Isomeria: di catena, di posizione, stereoisomeria geometrica.
- Proprietà fisiche.
- La regola di Markovnikov.
- Il meccanismo della reazione di addizione.

MODULO F–Gli alchini.

- Caratteristiche generali.
- Nomenclatura.
- Proprietà fisiche.
- La reattività.

MODULO G–Gli idrocarburi aromatici.

- L'aromaticità.

- La struttura del benzene.
- L'ipotesi di Kekulé: la teoria della risonanza.
- La struttura del benzene secondo la teoria degli orbitali molecolari.
- Nomenclatura.
- Benzeni monosostituiti e benzeni disostituiti.
- Proprietà fisiche.
- Le reazioni del benzene.
- La reazione di sostituzione elettrofila aromatica: meccanismo.
- La legge spazzacamini e il BaP.
- La marea nera.
- I clorofluorocarburi e il buco dell'ozono.

Metodologie di comunicazione didattica.

- Spiegazione del concetto.
- Trasmissione del contenuto.
- Esercizi di applicazione.
- Approfondimenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO. I composti organici diversi dagli idrocarburi.

MODULO A– Gli alcoli, i fenoli e gli eteri.

- I gruppi funzionali.
- Caratteristiche generali.
- Gli alcoli: caratteristiche, proprietà fisiche di alcoli e di fenoli, nomenclatura.
- Reattività di alcoli e di fenoli.
- Alcoli di particolare interesse.
- I polifenoli.

MODULO B– I composti carbonilici.

- Aldeidi e chetoni.
- Nomenclatura e proprietà fisiche.
- Le reazioni dei composti carbonilici.

MODULO C– Gli acidi carbossilici e i loro derivati.

- Il gruppo funzionale.
- Caratteristiche generali.
- Nomenclatura e proprietà fisiche.
- L'acidità del gruppo carbossilico.
- La reazione di sostituzione nucleofila.
- La reazione di salificazione.
- I derivati degli acidi carbossilici.
- Acidi carbossilici di e polifunzionali.
- I trigliceridi e la saponificazione.

MODULO D– Le ammine.

- Il gruppo funzionale.
- Caratteristiche generali.
- Nomenclatura: ammine alifatiche e aromatiche.
- Proprietà fisiche.
- La basicità delle ammine.

Metodologie di comunicazione didattica.

- Spiegazione del concetto.
- Trasmissione del contenuto.
- Esercizi di applicazione.
- Approfondimenti.

BIOCHIMICA.

UNITA' DI APPRENDIMENTO.

MODULO A– I costituenti chimici della cellula.

- Le biomolecole: a basso e ad alto peso molecolare.
- La funzione delle biomolecole.
- Reazione di condensazione e di idrolisi.

MODULO B– Gli amminoacidi e le proteine.

- Le proteine: macromolecole versatili.
- Gli amminoacidi: struttura.
- Classificazione degli amminoacidi.

- Lo zwitterione.
- La natura anfotera degli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- Le proteine.
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Relazione tra struttura e funzione delle proteine.
- La denaturazione.
- L'emoglobina.

MODULO C– I carboidrati.

- Classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- Struttura chimica dei carboidrati.
- I carboidrati più semplici: monosaccaridi.
- Formula e rappresentazione dei monosaccaridi: struttura lineare (proiezione di Fisher) e struttura ciclica (proiezione di Haworth).
- Il glucosio.
- Proprietà chimico-fisiche dei monosaccaridi.
- I disaccaridi e i tipi di legami glicosidici.
- Saccarosio, lattosio e maltosio.
- I polisaccaridi.
- Amido, cellulosa, glicogeno e chitina: struttura e funzioni.

MODULO D– I lipidi.

- Classificazione dei lipidi.
- Lipidi saponificabili e non saponificabili.
- Gli acidi grassi: classificazione e proprietà.
- I trigliceridi. Caratteristiche chimiche e proprietà.
- Acidi grassi e trigliceridi nell'alimentazione.
- La reazione di saponificazione.
- Le cere.
- La membrana plasmatica e i fosfolipidi.
- Le vitamine liposolubili.
- Gli steroidi e gli ormoni steroidei.

MODULO E– Gli acidi nucleici

- Gli acidi nucleici: struttura e funzioni di DNA e di RNA.
- Il dogma centrale della biologia molecolare.
- DNA e RNA: struttura e funzioni. Ruolo del DNA.
- La scoperta della struttura a doppia elica del DNA. Il modello di Watson e Crick.
- Analogie e differenze tra DNA e RNA.
- Il gene.
- Il codice genetico ed il suo significato.
- Da nucleotidi ad amminoacidi. Da DNA a RNA a proteine.

Metodologie di comunicazione didattica.

- Spiegazione del concetto.
- Trasmissione del contenuto.
- Esercizi di applicazione.
- Approfondimenti.

SCIENZE DELLA TERRA

UNITA' DI APPRENDIMENTO. Il Clima ed i cambiamenti climatici.

Gli argomenti che seguono sono stati affrontati insieme con il dr. Jacopo Gabrieli, ricercatore presso l'Istituto di Scienze Polari del CNR, sede di Venezia; egli da anni si occupa dello studio di archivi climatici in carote di ghiaccio attraverso l'implementazione di tecniche analitiche innovative.

L'attività si inseriva nell'ambito del progetto di educazione ambientale "Siamo Natura!", durante la Maratona di lettura 2024.

Le basi scientifiche del sistema climatico:

- L'effetto serra: ruolo della CO₂
- L'effetto serra: naturale o antropogenico?
- Feedback nel sistema climatico: il concetto di reazione a catena.

Differenze tra meteo e clima: scienze diverse che studiano aspetti e concetti diversi.

Il clima è sempre cambiato: motivazioni e differenze tra il passato e i giorni nostri.

Clima ed ambiente del passato: cosa ci raccontano i nostri ghiacciai?

Scenari futuri: il ruolo dell'IPCC e relazione tra emissioni CO₂ e aumento della temperatura.

Conseguenze della crisi climatica:

- fusione dei ghiacciai;
- estremizzazione meteorologica (siccità, alluvioni, eventi estremi);
- perdita di biodiversità;
- clima e migrazioni;
- clima e conflitti armati.

Azione climatica: mitigazione ed adattamento.

Mitigazione: dalle politiche energetiche nazionali alle azioni individuali.

L'impronta di carbonio (carbon footprint): ogni azione ha un suo peso:

- alimentazione: regimi alimentari, sprechi, km0, ...
- produzione energetica individuale;
- mobilità sostenibile e tecnologia;
- consumo responsabile, economia circolare;
- turismo sostenibile.

Differenze tra responsabilità, sostenibilità, green-washing.

La crisi climatica e la montagna:

- vulnerabilità del territorio
- scenari economici: tramonto e nuove prospettive
- la montagna da ripensare.

Il metodo scientifico: dati, incertezze, pubblicazioni.

Comunicare la crisi climatica: ogni opinione vale allo stesso modo?

Al fine di sviluppare un approccio pluridisciplinare della scienza a tematiche e a discipline di natura diversa, sono stati individuati i seguenti argomenti.

- **L'Uomo, l'ambiente e il Progresso Scientifico.** L'innovazione tecnologica e l'impatto sul progresso scientifico contemporaneo. La condivisione dei dati a supporto del progresso scientifico. Considerazioni bioetiche e filosofiche.
- **Il Tempo.** Il cambiamento dei "tempi" e dei "modi" della ricerca scientifica. Come l'avanzamento tecnologico influisce sulle scoperte scientifiche e sull'applicazione diagnostica e/o terapeutica. La condivisione dei dati in tempo reale e la disponibilità di tali risorse. La potenzialità delle scoperte scientifiche emerge nel tempo futuro più che nel presente.
- **La crisi delle certezze.**

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Laura Vidalino

I rappresentanti degli studenti

STORIA DELL'ARTE

Obiettivi didattici e educativi della programmazione iniziale e della disciplina specifica

Saper acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Educare lo sguardo ad indagare la realtà oltre lo strato superficiale, apprendendo dall'arte l'abilità e la necessità di immergersi oltre lo strato pittorico (o scultoreo) affinché ci sia un'indagine più accurata e più profonda del visto veduto. C'è nella disciplina della Storia dell'arte, un obiettivo educativo legato alla complessità del reale e alla sua decodificazione, tra simboli, figure, concetti, Storia e storie, pensiero filosofico e istanze antropologiche, psichiche, umane. Affacciarsi all'opera d'arte e al patrimonio artistico-culturale -oltre lo studio nozionistico- è un'abilità complessa che richiede tempo e volontà di approfondimento; richiede uno sguardo che non si accontenta, ma curioso indaga trasformandosi da "curioso" a "interiore". Così lo studio della Storia dell'Arte può diventare occasione, possibilità, via per intendere le opere come immagini e documenti del tempo storico, ma anche individuale ed esistenziale. Quella dell'educazione ai beni culturali è una problematica antica e ampia che si riflette inevitabilmente sul nostro Paese ricco di un ingente patrimonio desideroso e bisognoso di tutela, valorizzazione e salvaguardia continue. E lo studio di questa disciplina può essere una possibilità per maturare nella coscienza dei ragazzi un senso civico e civile forte da comprendere il valore dell'opera d'arte come manifestazione umana innanzitutto e come tale legata alla dignità di questo e dei popoli, ma questo conduce anche a riconoscere l'importanza di guardare ai luoghi della memoria con uno sguardo di cura affinché qualcuno possa preservare il passato come strumento utile per il futuro.

Conoscenze

- Riconoscere le peculiarità di un artista e di un movimento
- Riconoscere le relazioni tra la produzione artistica e il suo contesto storico-culturale
- Riconoscere attraverso il testo artistico la poetica specifica dell'autore e i suoi aspetti originali

Competenze

- Saper utilizzare una terminologia specifica
- Saper ricostruire nei suoi aspetti peculiari una poetica e un ambito artistico
- Saper organizzare in modo autonomo la descrizione formale di un'opera
- Saper organizzare un percorso di confronto tra movimenti e tra artisti
- Saper collocare un'opera e un artista nel contesto storico
- Saper fare un'analisi interpretativa personale
- Saper fare un'esposizione articolata e motivata
- Saper indagare l'opera d'arte oltre il visivo tornando all'esistenza e al pensiero vitale dell'artista, cogliendone il senso più profondo e meno visibile.

Competenze raggiunte

All'interno della classe gran parte degli studenti ha raggiunto le seguenti competenze:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale analizzando gli aspetti formali dell'opera e riconoscendo le singole poetiche
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica
- Sviluppare strategie di fruizione e comprensione riconoscendo nell'arte non solo il testo ma anche il pre - testo per sviluppare nuove intuizioni utili anche fuori dall'ambito artistico
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva, anche utilizzando consapevolmente tecniche figurative
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni
- Saper organizzare in modo autonomo la descrizione formale di un'opera
- Saper organizzare un percorso di confronto tra movimenti e tra artisti
- Saper collocare un'opera e un artista nel contesto storico
- Saper fare un'analisi interpretativa personale
- Saper fare un'esposizione articolata e motivata

METODOLOGIA

Storia dell'arte

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Confronto sistematico con l'opera d'arte
- Discussioni guidate
- Esercizi di applicazione: analisi e critica dell'opera
- Art Journal. Rielaborazione creativa, critica visiva ed estetica degli argomenti svolti durante le lezioni frontali. Al fine di stimolare un ripasso attivo, un pensiero autonomo sui contenuti, ma soprattutto l'espressione del sé e una successiva comunicazione orale del proprio lavoro (partendo dal percorso teorico sviluppato in classe).

CRITERI DI VALUTAZIONE**Storia dell'arte**

- Conoscenza dell'argomento
- Capacità argomentativa e connessione tra le varie tematiche/argomenti
- Precisione espositiva principalmente scritta
- Dove richiesti i contributi personali, espressione di un personale senso critico maturato attraverso conoscenze e competenze
- Capacità critica e di approfondimento
- Utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico

E' necessario che lo studente abbia sviluppato o consolidato la capacità di riconoscere e inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e in relazione ad esso, ma anche in relazione ad altre discipline; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, iconologici e simbolici, i caratteri stilistici e le tecniche utilizzate, anche in relazione al periodo storico. Inoltre, saper rielaborare concetti e contenuti anche in un orizzonte di trasversalità e pluridisciplinarietà, alla luce del vario e ricco bagaglio culturale offerto e affrontata nelle altre discipline umanistiche.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**Storia dell'arte**

- Verifica scritta con domande aperte
- Brevi interventi orali di tipo argomentativo e ragionato oltre il nozionismo

STRUMENTI

- Power point con immagini e didascalie per ogni argomento affrontato, poi inviato agli studenti che non hanno adottato nessun testo.
- Per lo sviluppo cronologico degli argomenti mi sono appoggiata al testo G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese "Capire l'Arte. Dal Postimpressionismo a oggi", Atlas.
- Altri testi, manuali, saggi, monografie e cataloghi d'arte personali per arricchire i contenuti e il repertorio di immagini.

CONTENUTI**IL BAROCCO – un mondo in eterno fluire, tra stupore e contraddizioni [nodo trasversale-pluridisciplinare: IL TEMPO]**

- Introduzione generale: contesto storico-artistico, caratteristiche peculiari
- L'Horror vacui nel '600 e nella contemporaneità: Jackson Pollock, Yayoi Kusama
- Gian Lorenzo Bernini: poetica dell'artista e opere: "Apollo e Dafne", "Il Ratto di Proserpina".
- Il barocco a Napoli. La Cappella Sansevero e il suo apparato scultoreo. Giuseppe Sanmartino e il "Cristo velato".
- Dal "Cristo Velato" al "Figlio velato" di Jago: la scultura contemporanea che guarda ai grandi Maestri del passato.
- Il concetto di VANITAS. La sua evoluzione nelle opere di Damien Hirst: "For the Love of God", "The void", "A Thousand Years", "The Physical Impossibility of Death in the Mind of Someone Living", "Pharmacy", "I tesori del relitto dell'incredibile", "In end out of love, Live Butterflies". **[nodo trasversale-pluridisciplinare: LA CRISI DELLE CERTEZZE]**
- Le nature morte nel '600. L'evoluzione e l'affermazione di un soggetto intramontabile: la natura morta dal '600 ad Instagram, tra pittura e fotografia; con particolare attenzione alle opere di Giorgio Morandi, Andy Warhol, Luigi Benedicenti e Gianluca Corona con la loro pittura iperrealista.
- La pittura barocca. Caravaggio: vita, personalità, poetica dell'artista e opere: "L'incredulità di San Tommaso", "Canestra di frutta", "Bacco degli Uffizi", "Testa di Medusa", "Giuditta e Oloferne"
- Caravaggio. Bacchi e bacchini come ragazzi di vita Pasoliniana. Un confronto tra i temi e i soggetti di Michelangelo Merisi e quelli di Pier Paolo Pasolini. **[nodo trasversale-pluridisciplinare: LA SOCIETA' BORGHESE]**
- **Artemisia Gentileschi.** Una donna, una pittrice tra i pittori. Vita, poetica e opera: "Giuditta che decapita Oloferne" versione Capodimonte e Uffizi.

IL NEOCLASSICISMO – il ritorno alla classicità e alla razionalità

Introduzione generale: aspetti culturali - Aspetti storici - Caratteristiche peculiari

- Winckelmann e la ripresa dell'arte classica e di una certa idea di Bellezza
- Antonio Canova: la poetica e le opere: "Amore e Psiche", "Dedalo e Icaro", "Teseo e il Minotauro"
- **BICE LAZZARI TRA LA VITA, LO STILE E LE OPERE DI UNA ARTISTA COMPLESSA, RIGOROSA E POETICA.** Percorso legato al progetto "Cara Bice". *

IL ROMANTICISMO – l'uomo e la natura tra il sentimento del sublime e il pittoresco [nodo trasversale-pluridisciplinare: L'UOMO L'AMBIENTE E IL PROGRESSO]

Introduzione generale: aspetti culturali - aspetti storici - caratteristiche peculiari

Romanticismo in Germania: la poetica del sublime:

- Caspar D. Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Il naufragio della speranza", "Monaco in riva al mare"
- Romanticismo in Inghilterra: romanticismo naturalistico - la poetica del "sublime":

- W. Turner: poetica e opere: "Pioggia vapore velocità" "Luce e colore", le "opere aperte" e i paesaggi veneziani.

La poetica del "pittorresco"

- J. Constable: poetica e opere: "Studio di nuvole a cirri"
Romanticismo francese: temi, opere: "La libertà che guida il popolo", dalla "Zattera della Medusa" di Gericault alle opere di Street Art di Banksy: "Non siamo tutti nella stessa barca", "piccolo naufrago" **[nodo trasversale-pluridisciplinare: LA PERCEZIONE DELL'ALTRO]**
LAND ART. ARTE NEL PAESAGGIO, ARTE CON IL PAESAGGIO: NUOVE TENDENZE DELL'ARTE DAL'68 **[nodo trasversale-pluridisciplinare: L'UOMO L'AMBIENTE E IL PROGRESSO]**

Introduzione generale: aspetti culturali, cenni del contesto storico e caratteristiche peculiari

- Robert Smithson: "Spiral Jetty"
- Christo. I monumenti impacchettati, installazioni nel paesaggio: Reichstag di Berlino, "The Floating Piers"
MARIA LAI E L'ARTE RELAZIONALE. Quando il legame con il paesaggio, con il luogo, passa attraverso la relazione tra le persone: la vita e la personalità dell'artista, il tempo storico, la sua arte: i libri cuciti, telai e "legarsi alla montagna" **[nodo trasversale-pluridisciplinare: L'UOMO L'AMBIENTE E IL PROGRESSO]**

IMPRESSIONISMO – verso i nuovi linguaggi dell'arte: la rivoluzione dell'attimo fuggente, il divenire tra luce e colore [nodo trasversale-pluridisciplinare: LA SOCIETA' BORGHESE]

Introduzione generale: aspetti culturali - Aspetti storici - Caratteristiche peculiari

Dal paesaggio di Turner alla smaterializzazione impressionista.

- Il fenomeno del giapponismo. "Le Japonisme" e il fascino scatenato negli artisti impressionisti e post-impressionisti.
- Edouard Manet: caratteristiche peculiari e opere: "Il bar de le Folie Bergere"
- **Berthe Morisot.** Una artista impressionista. Stile e soggetti peculiari della sua arte.
- Claude Monet: poetica e opere: "Impressione. Levar del sole", "Saggio di figura en plein air", "La stazione di Saint Lazare", "Cattedrale di Rouen", "Le ninfee".
- Dalle ultime opere informi di Claude Monet all'Informale del secondo Dopo Guerra: una nuova tendenza per l'arte.
- L'arte Informale: cenni generali e peculiarità in relazione al periodo storico. **[nodo trasversale-pluridisciplinare: LA CRISI DELLE CERTEZZE]**
- Alberto Burri e l'Informale materico italiano. L'arte e la ferita: "Sacchi", "Plastiche" il "Grande cretto"

POST-IMPRESSIONISMO – le nuove vie dell'arte [nodo trasversale-pluridisciplinare: LA CRISI DELLE CERTEZZE]

Introduzione generale: aspetti culturali e caratteristiche peculiari, artisti coinvolti.

- Vincent Van Gogh: la vita, la poetica e le opere: "I mangiatori di patate", "Autoritratto con orecchio bendato", "Autoritratto blu", "La notte stellata", "Campo di grano con corvi", "La stanza".

L'ESPRESSIVISMO E L'ESISTENZIALISMO. L'URLO DELL'UOMO [NELL'ARTE] – il lato più emotivo della realtà [nodo trasversale-pluridisciplinare: LA CRISI DELLE CERTEZZE | LA SOCIETA' BORGHESE]

Introduzione generale: aspetti culturali e caratteristiche peculiari, artisti coinvolti.

- Edvard Munch: la vita, il pensiero, la poetica e le opere: "Fanciulla malata", "Pubertà", "Passeggiata -lungo il corso Karl Johanne", "l'urlo".
- L'arte degenerata. Hitler e l'esposizione del 1937.
- Dall'urlo di Munch all'urlo di "Innocenzo X" di Francis Bacon: vita e personalità. L'evoluzione dell'angoscia e del dramma umano.
- Vienna del '900. UNA NUOVA VISIONE DELLA PSICHE UMANA TRA INDAGINE DELL'[ES], AUTOANALISI E ARTE. Egon Schiele: arte, ansia e sessualità. La vita, la poetica dell'artista, le opere principali: "La donna e la morte", "l'abbraccio", "La famiglia".

LE AVANGUARDIE – le esperienze artistiche del primo '900: nuovi linguaggi verso l'arte contemporanea [nodo trasversale-pluridisciplinare: LA CRISI DELLE CERTEZZE]

Introduzione generale: aspetti culturali - Aspetti storici - Caratteristiche peculiari

- Il Futurismo: caratteristiche peculiari: Umberto Boccioni e "La città che sale", "Forme uniche nella continuità dello spazio" **[nodo trasversale-pluridisciplinare: ENERGIA]**
- Il Cubismo "Demoiselle d'Avignone"; e Pablo Picasso oltre il cubismo: "Guernica"

OLTRE LE AVANGUARDIE – Se Picasso dona il tempo all'opera d'arte, Lucio Fontana dona la profondità reale. CONNESSIONI TRASVERSALI TRA AVANGUARDIE E ARTE CONTEMPORANEA [nodo trasversale-pluridisciplinare: LA CRISI DELLE CERTEZZE]

- LUCIO FONTANA - creatore di nuovi spazi: poetica, biografia dell'artista e opere principali finalizzate alla comprensione del senso della sua arte:

ELEMENTI DI DIDATTICA DELL'ARTE

- ART JOURNAL
- "CARA BICE" | "CARA BICE art4kids" progetto di indagine dell'artista Bice Lazzari, IDEAZIONE E PROGETTAZIONE di laboratori didattici creativi per bambini

- **PROGETTO: "CARA BICE".** La classe è stata impegnata e coinvolta nel progetto "CARA BICE", proposto dal Comune di Quero Vas. Con entusiasmo abbiamo proposto un percorso di indagine della personalità, dello stile (anche inteso come spirito creativo e vitale) dell'artista, per poi fare esperienza diretta della sua arte attraverso laboratori didattico-creativi rivolti ai bambini della scuola elementare, in modo che il progetto dedicato a Bice Lazzari si concluda in un'ottica pedagogico-educativa di condivisione e verticalità, sempre nella valorizzazione della creatività, dell'incontro e conoscenza dell'artista in questione; ma anche di partecipazione civica e comunitaria. La classe ha lavorato con impegno, creatività, responsabilità e grande abilità ideativa, ma soprattutto educativa. Hanno saputo gestire e guidare i bambini in modo eccellente, instaurando con ognuno di loro una buona relazione educativa ed empatica.

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Durata del progetto: novembre- gennaio (indicativamente)

Pacchetto di ore a disposizione, comprendenti formazione teorica e laboratori didattici rivolti alla classe coinvolta: 10 (indicativamente). Il progetto è pensato in un'ottica di pluridisciplinarietà e trasversalità con l'obiettivo di ampliare l'orizzonte conoscitivo rispetto all'artista, al suo contesto storico-artistico e al pensiero filosofico legato al suo pensiero creativo". **Discipline coinvolte:** Storia dell'Arte/didattica dell'arte, Filosofia e fondamenti pedagogici.

Obiettivi didattici e culturali

- Il progetto è animato da un intento didattico- educativo teso alla conoscenza e all'approfondimento di una personalità artistica libera e autonoma (anche se inevitabilmente legata in maniera più o meno sottesa al suo contesto storico-culturale) come quella di Bice Lazzari.

- Attraverso l'indagine artistica c'è la volontà di sondare anche le dinamiche umane e filosofiche legate alla sua persona e alla sua arte (tra stile-spirito, pensiero creativo e la materia dell'arte).

- La possibilità di partecipare ad una **rigenerazione** culturale del borgo di Quero con la **valorizzazione** di un'artista che continua ad essere parte significativa di questo luogo.

- proporre **un'esperienza pedagogica educativa** agli studenti che seguono un indirizzo di Scienze Umane e che, pertanto, possono confrontarsi in maniera diretta con le metodologie studiate.

- Creare dinamiche di **verticalità** tra la scuola secondaria di secondo grado e la scuola primaria, educando così i ragazzi al dialogo e all'ideazione di proposte didattiche per avvicinare i bambini all'arte e al "fare" creativo.

- dare agli studenti la possibilità di **portare il loro percorso** e l'ideazione dei loro laboratori creativi al di **fuori delle aule scolastiche per incontrare i bambini di Quero**, proponendo loro attività e percorsi artistici che valorizzano e raccontano Bice Lazzari, mettendo così al servizio della comunità le conoscenze maturate, le competenze, ma anche uno slancio creativo e educativo.

Il progetto è pensato come un percorso artistico, culturale e didattico teso ad aprire un orizzonte di conoscenza sull'artista Bice Lazzari, il suo stile artistico e il contesto storico dentro al quale si è liberamente espressa. Inoltre, vi sono ulteriori motivi che caricano di senso questo percorso e sono legati alla valorizzazione della sua personalità e della sua arte, alla partecipazione di un grande progetto di rigenerazione del borgo di Quero, ma anche la volontà di rivolgere tutto questo ai più piccoli, creando per loro linee, percorsi, segni, tracce di un racconto tra l'arte di Bice e il suo intenso spirito creativo.

PROGRAMMAZIONE E FASI DIDATTICHE DEL PROGETTO:

- **Bice Lazzari.** Una donna, un artista e uno spirito creativo **(2 ore)**
- **Bice Lazzari** nel suo tempo. La sua arte nella Storia. **(2 ore)**
- **Bice Lazzari. Il film.** **(2 ore)**
- **Esercizi di stile.** Fare arte come Bice Lazzari: sperimentare le sue tecniche, il suo sguardo e i suoi materiali, per meglio comprendere il suo fare creativo e proporlo con una didattica efficace ai bambini più piccoli. **(2 ore)**
- **Ideazione e progettazione** dei laboratori didattici e creativi per i bambini della scuola primaria dell'Istituto Canossiano di Feltre (classe 2^a elementare) e per i bambini della scuola primaria di Quero (classe 5^a elementare) **(2 ore)**

I LABORATORI IDEATI, PROGETTATI, REALIZZATI

LAB 1 | CARA ZIA BICE. Una passeggiata con Bice Lazzari (tra opere e vita)

Tempo previsto: 30 minuti totali

Tutti i gruppi insieme conoscono Bice Lazzari (ascoltano chi è, come lavorava, quale la sua arte, stile, periodi, materiali, astrazione). Un racconto semplice guardando le opere d'arte alla parete, come se fossimo ad una mostra.

PARTE FINALE INTERATTIVA:

- Quale la tua preferita?
- Cosa ti piace?
- Cosa ti ha colpito?

OBIETTIVI: esercitarli all'**ascolto attivo**, attraverso il racconto dell'arte e della vita di Bice Lazzari. Ascoltare la storia di una artista aiuta il/la bambino/a a comprendere che **l'arte ha a che fare con la vita**, perché gli artisti sono innanzitutto uomini e donne che nella loro esistenza hanno scelto un linguaggio altro, per comunicare, per esprimersi, per essere. E consegnare agli altri il loro cammino. La libera **espressione del sé** non solo educa alla propria possibile libertà, ma anche all'accettazione della libertà dell'altro. **L'interazione** finale, che prevede una scelta, è il primo passo per esporsi e **condividere con gli altri** una propria visione.

LAB 2 | BICE! ABBIAMO TROVATO IL TITOLO!

Scrivi il titolo delle opere d'arte che preferisci e mettilo nel sacchetto

Tempo previsto: 30 minuti totali

Ogni bambino scrive su un bigliettino il titolo per le opere d'arte che preferisce e le mette nei sacchetti corrispondenti alle opere d'arte. Peschiamo il biglietto che diventerà il titolo dell'opera. Si sdraiano sotto le loro opere e ne copiano una a testa con il titolo pescato dal vasetto. Appendono i loro disegni vicino all'opera originale di Bice Lazzari.

OBIETTIVI: educare il/la bambino/a ad **osservare con uno sguardo più profondo** e capace di meravigliarsi. Esercitarli a **vedere il visibile nell'invisibile** immaginando così nuovi mondi possibili.

Perché, se insegniamo ad un bambino "che il cielo non è sempre e solo blu è un bambino che probabilmente in futuro saprà trovare più soluzioni creative a un problema, che sarà più pronto a discutere e a non subire". Bruno Munari.

LAB 3 | L'ARTE CON LE MANI! MATERIA E COLORI.

Laboratorio tattile per sperimentare materiali extra-pittorici, tra mescolanze, colore ed effetti pittorici.

Tempo previsto: 30 minuti totali. I bambini hanno a disposizione dei contenitori contenenti dei materiali extra-pittorici; ogni contenitore viene messo al centro del tavolo/sul pavimento e i bambini scelgono con quale materiale (mescolato ai colori in tubetto/acquerelli) dipingere, imitando l'arte di Bice.

OBIETTIVI: sviluppare una **motricità fine e globale**, ma anche una **coordinazione oculo-manuale attraverso la manipolazione** e il mescolamento di materiali extra pittorici. Inoltre, nel dover ricreare e interpretare le opere di Bice Lazzari, sviluppano una **capacità di osservazione funzionale** a trovare una **soluzione alternativa** mediante strumenti diversi.

LAB 4 | SUL FILO DELL'ARTE. Trame pittoriche tra fili e colori

Tempo previsto: 30 minuti totali

Il gruppo di bambini ha a disposizione dei fili di lana, cotone e spago di diversi colori e spessore. Possono ricreare un'opera di Bice Lazzari (tra linee e colore) incollando con la colla vinilica i fili sul foglio. Nel frattempo, con due piccoli telai di cartone costruiti gli studenti di 5[^]lsu mostrano come intrecciare i fili...per creare dei bellissimi braccialettini che regaleremo ad ogni bambino.

OBIETTIVI: ritornare all'arte applicata e alle trame tessute da Bice Lazzari in modo che i bambini possano intuire o cogliere che l'arte è molte cose, ma che sempre richiede un certo rigore, una certa concentrazione e...il pensiero (immaginifico, nel caso dei bambini). Ogni approccio all'arte e alla sua didattica è un approccio al pensiero creativo/divergente e alla libertà. Questo i bambini lo devono sapere, per poi perseguire e praticare creatività e forme di libertà rispettose, gentili, possibili.

ED. CIVICA. Il progetto si conclude entro le tempistiche dell'anno scolastico con una **riflessione individuale** -(raccontata in una relazione) **sul senso del servizio educativo e creativo**, che hanno sempre a che fare con il dono e con l'amore.

Titolo: "L'ARTE, LA DIDATTICA, L'EDUCAZIONE, LA PARTECIPAZIONE COME SERVIZIO, COME DONO D'AMORE"

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Cossalter Lara

I rappresentanti di classe

RELIGIONE

Obiettivi

- Reinterpretare la visione della religione dal punto di vista della spiritualità mistica
- Riscoprire alcuni concetti della spiritualità
- Confrontarsi con alcuni concetti spirituali di altre tradizioni religiose

Metodologia

- lezione frontale col supporto di testi, presentazioni audiovisive
- dibattito e confronto
- lavoro in gruppo

Strumenti didattici

- Testi religiosi proposti
- Film e documentari

Tempi: 1 ora settimanale

Tipologie di verifiche

- lavoro in classe di comprensione e approfondimento
- lavoro di gruppo

Criteri di valutazione

- Assimilazione e rielaborazione dei principali contenuti proposti in gruppo e in lavori personali
- Riflessione e applicazione dei contenuti acquisiti con spirito critico e apertura a nuove visioni

Contenuti principali

- Riflessioni sulla religione
- Analisi di testi della tradizione induista
- Analisi di testi di un autore induista
- Analisi di testi di Mistici Cristiani
- Analisi di testi del Nuovo Testamento
- Riflessione su alcuni elementi della spiritualità attraverso il linguaggio cinematografico

Feltre, 15 maggio 2024

L'insegnante
Paulo Marcelo Boniatti

I rappresentanti degli studenti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le Scienze motorie e sportive nella peculiarità delle proposte, manifestazioni linguaggi e tecniche forniscono un contributo particolare alla formazione degli studenti. L'insegnamento mira al raggiungimento della conoscenza della corporeità e della valorizzazione di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Metodi

La metodologia delle proposte didattiche pratiche ha seguito: il metodo globale (se il compito risulta semplice per l'allievo e difficilmente separabile in unità), il metodo analitico o per parti (se il compito risulta difficile ed agevolmente suddivisibile in componenti più semplici) e anche un approccio misto (prevede l'acquisizione di parti dell'azione che progressivamente vengono aggiunte ad altre per formare il movimento globale).

Inoltre il lavoro tecnico e tattico è stato proposto in forma ludica, variata e polivalente; per quanto riguarda la teoria sono stati trattati argomenti in ambito anatomico, nutrizionale e dell'allenamento.

Mezzi

Utilizzo dell'attrezzatura di palestra (piccoli e grandi attrezzi).

Utilizzo di spazi all'aperto per le attività in ambiente naturale ed impianti sportivi.

Tempi e spazi

n. di ore settimanali: 2 (unite)

Criteri di valutazione

- Capacità di controllo, rielaborazione ed esecuzione dei gesti motori tecnici e tattici richiesti e collocati opportunamente rispetto allo spazio-tempo dell'azione di gioco;
- Capacità di rispetto ed applicazione delle regole nelle attività individuali e di squadra;
- Capacità espressive, fantasia motoria ed abilità personali nella conduzione del lavoro richiesto (partecipazione, impegno, collaborazione, innovazione, critica positiva);
- Posizione acquisita nei test motori in base a tabelle standardizzate e alla media della classe (prodotto), impegno e miglioramento rispetto ai livelli iniziali (progresso);
- Completezza e padronanza della materia nei test scritti; utilizzo della terminologia specifica.

Strumenti di valutazione

- Test motori di verifica dell'efficienza fisica (capacità condizionali e coordinative).
- Osservazione sistematica della capacità di esecuzione e controllo dei gesti motori (tra cui i fondamentali dei giochi di squadra e attività individuali).
- Creazione di combinazioni di esercizi a gruppi con piccoli, grandi attrezzi e a corpo libero (creatività e fantasia motoria), in un tempo prestabilito.
- Compito scritto.

Obiettivi specifici di apprendimento

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo delle capacità motorie e sportive:**

Lo studente avrà piena conoscenza e consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico

- **Lo sport, le regole e il fair play:**

Lo studente conoscerà ed applicherà schemi di gioco (tecnica- tattica) degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché di organizzazione e gestione di eventi sportivi scolastici.

- **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi e corretti nei confronti della salute e del benessere, anche attraverso una corretta alimentazione.

- **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Lo studente assumerà responsabilità nei confronti del comune patrimonio ambientale ad es. impegnandosi in attività ludico –sportive correlate

Competenze

Competenza: essere consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali

Contenuti

- Test motori vari di valutazione: forza, velocità, resistenza.
- Organizzazione di progressioni didattiche a corpo libero.
- Sviluppo dell'autonomia, tramite metodo non direttivo, in esercitazioni di gruppo a corpo libero, inserendo elementi di pre-acrobatica.

Competenza: essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Contenuti

- Giochi sportivi: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro, ecc.); tra cui pallavolo, calcetto basket, badminton, arrampicata sportiva...
- Tattica di gioco (attacco e difesa).
- Conoscenza dei regolamenti e capacità di arbitraggio.
- Organizzazione dei tornei d'Istituto e partecipazione ai campionati studenteschi se presenti.
- Metabolismi energetici, concetti di alimentazione e nutrizione umana, storia dello sport, doping, fitness...

Competenza: essere in grado di adottare stili di vita improntati al benessere psico-fisico.

Contenuti

- Corrette abitudini posturali.
- Assistenza: comportamenti idonei a prevenire infortuni.
- Analizzare l'effetto psicofisico degli sport praticati su se stessi.
- Conoscenza **del valore dell'attività fisica anche in ambito riabilitativo e sociale.**

Competenza: cogliere e sfruttare le potenzialità motorie del territorio, mettendo in atto comportamenti responsabili e di tutela nei confronti del comune patrimonio ambientale.

Contenuti

- Trekking in zone locali.

Feltre, 15 Maggio 2024

L'insegnante
Alessio Tamai

I rappresentanti di classe